

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“DISTRETTO DI FIDENZA”

Delibera n. 7

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “DISTRETTO DI FIDENZA” – ANNO 2009 E CONTESTUALE APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE ANNO 2009.

L'anno duemiladieci (2010) addì ventitre (23) del mese di giugno alle ore 14,30 nella sala C a piano terra dell'edificio sede dell'ASP in Via Berenini n. 151, Fidenza – convocata mediante regolare invito di partecipazione dal Presidente dell'Assemblea Marilena Pinazzini, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fidenza, si è riunita l'Assemblea dei Soci nelle persone dei Signori:

- Marilena Pinazzini, Assessore alle Politiche Sociali e Sanitarie del Comune di Fidenza, con delega permanente del Sindaco prot. n. 16965 del 06/08/2009;
- Giorgio Pigazzani, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Salsomaggiore, con delega permanente del Sindaco prot. n. 10294 del 23/03/2010;
- Lorenzo Ghirarduzzi, Vice-Sindaco del Comune di Noceto, con delega del Sindaco prot. n. 0010066 del 22/06/2010;
- Barbara Arduini, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fontanellato, con delega del Sindaco prot. n. 4914 del 21/06/2010;
- Corrado Ajolfi, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Soragna, con delega del Sindaco prot. n. 5211 del 23/06/2010;
- Elisa Violante, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Trecasali, con delega permanente del Sindaco prot. n. 5085 del 08/09/2009;
- Manuela Amadei, Sindaco del Comune di Zibello, con delega anche del Sindaco di Sissa del 23/06/2010;
- Marco Antonioli, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Roccabianca, con delega permanente del Sindaco prot. n. 4.547 del 30/07/2009;
- Sabrina Fedeli, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Polesine con delega del Sindaco del 23/06/2010;
- Comune di San Secondo P.se; ASSENTE
- Comune di Fontevivo; ASSENTE

- Comune di Busseto;
in rappresentanza dei Soci Enti Pubblici Territoriali.

ASSENTE

ASSENTI i Soci privati:

- Don Corrado Mazza – Parroco di Noceto
- Don Agostino Bertolotti – Parroco di Roccabianca
- Don Fernando Soncini – Parroco di San Secondo Parmense
- Don Filippo Zappettini – Parroco di Sissa
- Don Gianni Regolani – Parroco di Zibello
- Roberto Murelli – Componente del Consiglio Pastorale della parrocchia di San Secondo Parmense.

Sono presenti alla riunione anche:

1. Francesco Meduri, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP;
2. Umberto Piletti, Revisore dei Conti dell'ASP;
3. Graziana Rossi, Responsabile dell'Ufficio di Piano;

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dr.ssa Maria Teresa Guarnieri, Direttore Generale dell'ASP, assistita dalla dipendente Elisabetta Romani.

Assume la Presidenza Marilena Pinazzini, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fidenza, delegata dal Sindaco, che, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

=====

Attesto io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale di deliberazione è stato a norma di legge pubblicato ed affisso all'Albo Pretorio del comune il _____ e vi è rimasto quindici giorni, senza che contro la stessa deliberazione sia stato fatto reclamo od opposizione alcuna.

Fidenza li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Deliberazione n. 7/23.06.2010

OGGETTO: *Approvazione bilancio consuntivo di esercizio dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza" – anno 2009 e contestuale approvazione bilancio sociale anno 2009.*

L'Assemblea dei Soci

ATTESO CHE

- la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 avente ad oggetto "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", nel disciplinare di riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Aziende pubbliche di Servizi alla Persona, ha disposto che le Aziende si dotassero di un regolamento di contabilità con cui introdurre la contabilità economica, sulla base di uno schema tipo predisposto dalla Giunta Regionale;
- ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale n. 624/2004 "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona", le Aziende:
 - hanno autonomia contabile e finanziaria; le entrate sono costituite da risorse derivanti dai proventi dei servizi resi, dalle rendite del patrimonio e da altre entrate;
 - si dotano, nell'ambito degli indirizzi e criteri stabiliti dalla Giunta regionale, dei seguenti documenti contabili:
 1. piano programmatico;
 2. bilancio pluriennale di previsione;
 3. bilancio annuale economico preventivo;
 4. bilancio consuntivo di esercizio con allegato bilancio sociale delle attività

ATTESO INOLTRE CHE

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 10/12/2008 è stato adottato il Regolamento di Contabilità dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza", in conformità con lo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato dalla Giunta Regionale con delibera del 12 marzo 2007, n. 279;
- con successivo atto del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 2 aprile 2010 è stata apportata una modificazione all'art. 13 del suddetto Regolamento di Contabilità;
- con propria deliberazione n. 10 del 17/12/2009 è stato approvato il Bilancio annuale economico preventivo 2009 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza", contestualmente al Piano programmatico ed al Programma triennale degli investimenti 2009/2011;

VISTA la proposta di bilancio consuntivo dell'esercizio 2009 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza", approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 31 del 7/5/2010 recante "Approvazione proposta di Bilancio consuntivo di esercizio dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza" – anno 2009 e contestuale approvazione bilancio sociale anno 2009";

ATTESO inoltre che:

- con deliberazione n. 2337 del 22/12/2008 la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha nominato il Revisore unico dell'ASP "Distretto di Fidenza";
- con verbale del 18/02/2009 si è insediato l'Organo di Revisione Contabile;
- all'Organo di Revisione Contabile è stata consegnata la proposta del bilancio consuntivo al 31/12/2009 corredata di nota integrativa;
- come previsto dagli art. 31, comma 2, del vigente Statuto e 6 del Regolamento aziendale di contabilità il Revisore ha redatto la relazione di cui all'art. 2409-ter del codice civile che accompagna la proposta di bilancio consuntivo 2009 (in atti con prot. n. 4663 del 31/5/2005);

RILEVATO che dal bilancio consuntivo di esercizio 2009 emerge una perdita di €. 393.058;

VISTO l'art. 25, comma 3, lettera f) dello Statuto vigente;

VISTO l'art. 7, ultimo capoverso della Convenzione tra i Comuni soci;

VISTO il paragrafo 5.3 "Ripiano dei disavanzi delle ASP" delle linee guida per la definizione dei programmi delle trasformazioni aziendali 02/02/2006 emanate dalla Regione Emilia-Romagna;

VISTA la relazione sulla gestione allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato D) nella quale viene proposto il ripiano della perdita attraverso l'alienazione di due immobili posti nel comune di Zibello e l'applicazione della relativa plusvalenza;

PRESO ATTO che la Conferenza sanitaria e territoriale con decisione n. 7 del 18.5.2010 ha espresso parere favorevole sull'alienazione dei beni in oggetto e all'utilizzo della plusvalenza per la copertura della perdita 2009, ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 624/2004 (in atti con prot. n. 4568 del 27/5/2010);

PRESO ATTO altresì che è stato acquisito il parere obbligatorio del Comune di Zibello sull'alienazione degli immobili in oggetto (in atti con prot. n. 4298 del 18/5/2009), il quale, ancorché negativo, non risulta vincolante per l'Azienda;

SENTITO il parere favorevole in ordine alla regolarità formale del presente atto espresso dal Direttore Generale;

Si procede alla votazione in forma palese della presente deliberazione e l'Assemblea dei Soci, con il voto contrario dei Comuni di Zibello e di Sissa, l'astensione del Comune di Polesine e il voto favorevole degli altri 7 Comuni presenti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2009 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza", allegato alla presente deliberazione quale parte integrate e sostanziale e costituito da:
 - o Stato Patrimoniale (allegato A)
 - o Conto Economico (allegato B)
 - o Nota integrativa (allegato C)
 - o Relazione sulla gestione (allegato D);
2. di approvare contestualmente il Bilancio Sociale 2009 dell'ASP (allegato E).
3. di procedere al ripiano della perdita mediante l'applicazione della plusvalenza derivante dall'alienazione dei poderi denominati "La Nola" e la "Noletta", siti nel comune di Zibello il cui valore di stima ammonta rispettivamente a €. 383.000 e 168.000;
4. di pubblicare la presente deliberazione entro 7 giorni dalla sua adozione per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune di Fidenza;
5. di pubblicare una sintesi dei documenti contabili sopra citati entro 7 giorni dalla sua adozione, all'Albo Pretorio dei Comuni del Distretto di Fidenza.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Marilena Pinazzini



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Maria Teresa Guarnieri



ALLEGATO "A" A
DELIBERAZIONE N. 7
DEL 23/06/2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	2009	2008	Variaz.
	Importo	Importo	Importo
A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO			
1) per fondo di dotazione		-	
2) per contributi in conto capitale	129.114	129.114	-
3) altri crediti	304.158		304.158
TOTALE CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO (A)	433.272	129.114	304.158
			-
B) IMMOBILIZZAZIONI			-
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			-
1) costi di impianto e di ampliamento	7.420		7.420
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			-
3) software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	28.139	18.296	9.843
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			-
5) migliorie su beni di terzi	15.683		15.683
6) immobilizzazioni in corso ed acconti			-
7) altre immobilizzazioni immateriali	36.718	45.934 -	9.216
TOTALE I	87.960	64.230	23.730
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			-
1) terreni del patrimonio indisponibile			-
2) terreni del patrimonio disponibile	98.996	98.996	-
3) fabbricati del patrimonio indisponibile	10.123.488	10.311.239 -	187.751
4) fabbricati del patrimonio disponibile	6.749.098	6.928.080 -	178.982
5) fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile			-
6) fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile			-
7) impianti e macchinari	90.601	119.710 -	29.109
8) attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	69.620	62.964	6.656
9) mobili e arredi	239.129	293.765 -	54.636
10) mobili e arredi di pregio artistico	307.832	307.832	-
11) macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	34.364	41.406 -	7.042
12) automezzi	14.791	28.008 -	13.217
13) altri beni	22.330	2.310	20.020

14) immobilizzazioni in corso e acconti	467.579		467.579
TOTALE II	18.217.828	18.194.310	23.518
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			-
1) partecipazioni in:			-
a) società di capitali			-
b) enti non-profit			-
c) altri soggetti			-
2) crediti (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) verso:			-
a) società partecipate			-
b) altri soggetti			-
3) altri titoli			-
TOTALE III			-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.305.788	18.258.540	47.248
			-
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			-
I - RIMANENZE			-
1) beni socio-sanitari	35.089	42.168 -	7.079
2) beni tecnico economici	5.780	6.855 -	1.075
3) attività in corso			-
4) acconti			-
TOTALE I	40.869	49.023 -	8.154
II - CREDITI, con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			-
1) verso utenti	1.047.699	822.167	225.532
2) verso la Regione		718 -	718
3) verso la Provincia		-	-
4) verso Comuni dell'ambito distrettuale	851.950	223.238	628.712
5) verso Azienda Sanitaria	3.114.204	3.055.098	59.106
6) verso lo Stato ed altri Enti pubblici	24.571	21.041	3.530
7) verso società partecipate		-	-
8) verso Erario	7.215	283	6.932
9) per imposte anticipate		-	-
10) verso altri soggetti privati	258.945	43.380	215.565
11) per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	126.475	75.037	51.438
TOTALE II	5.431.059	4.240.961	1.190.098
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:			-
1) partecipazioni in:			-
a) società di capitali			-
b) enti non-profit			-
c) altri soggetti			-
2) altri titoli	865	865	-
TOTALE III	865	865	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			-
1) cassa	1.842	1.525	317
2) c/c bancari	1.037.416	1.125.342 -	87.926
3) c/c postale	452		452
TOTALE IV	1.039.710	1.126.866 -	87.156

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.512.503	5.417.714	1.094.789
			-
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			-
1) ratei	2.831	5.027 -	2.196
2) risconti	18.948	21.598 -	2.650
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	21.779	26.625 -	4.846
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	25.273.342	23.831.994	1.441.348
CONTI D'ORDINE		55.500 -	55.500
1) per beni di terzi	3.699.467	55.000	3.644.467
2) per beni nostri presso terzi	7.595.846		7.595.846
3) per impegni			-
4) per garanzie prestate	450.000		450.000
5) per garanzie ricevute			-
	11.745.313		11.745.313

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2009	2008	Variatz.
	Importo	Importo	Importo
A) PATRIMONIO NETTO:			
I Fondo di dotazione			
1) all'1/7/2008	- 901.277 -	901.277	-
2) variazioni	343.592	67.328	276.264
II contributi in c/capitale all'1/7/2008	17.076.649	17.733.229 -	656.580
III contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	1.895.151	1.913.591 -	18.440
IV donazioni vincolate ad investimenti			-
V donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	1.278		1.278
VI Riserve statutarie	- 6	-	6
VII Utili (Perdite) portati a nuovo			-
VIII Utile (Perdita) dell'esercizio	- 393.058 -	270.568 -	122.490
TOTALE A)	18.022.329	18.542.303 -	519.974
			-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per imposte, anche differite		-	
2) per rischi	32.837	21.043	11.794
3) altri	483.656	557.232 -	73.576
TOTALE B)	516.493	578.275 -	61.782
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			-
D) DEBITI, con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			

1) verso soci per finanziamenti		-	
2) per mutui e prestiti	1.060.013	1.156.858 -	96.845
3) verso istituto tesoriere	44	82 -	38
4) per acconti	50	-	50
5) verso fornitori	2.143.299	1.664.497	478.802
6) verso società partecipate		-	
7) verso la Regione		-	
8) verso la Provincia		-	
9) verso Comuni dell'ambito distrettuale	111.253	19.228	92.025
10) verso Azienda Sanitaria	2.240	-	2.240
11) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	57	46	11
12) tributari	181.614	135.797	45.817
13) verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	314.550	88.169	226.381
14) verso personale dipendente	142.334	108.153	34.181
15) altri debiti verso privati	662.563	492.024	170.539
16) per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	2.094.242	1.002.704	1.091.538
TOTALE D)	6.712.259	4.667.556	2.044.703
E) RATEI E RISCONTI			
1) ratei	4.699	28.631 -	23.932
2) risconti	17.562	15.228	2.334
TOTALE E	22.261	43.860 -	21.599
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)			
	25.273.342	23.831.994	1.441.348
CONTI D'ORDINE			
		55.500 -	55.500
1) per beni di terzi	3.699.467	55.500	3.643.967
2) per beni nostri presso terzi	7.595.846		7.595.846
3) per impegni			
4) per garanzie prestate	450.000		450.000
5) per garanzie ricevute			
	11.745.313		11.745.313

ALLEGATO B A
DELIBERAZIONE N. 7
DEL 23/06/2010

CONTO ECONOMICO

	2009	2008	Variaz.
	Importo	Importo	Importo
A) Valore della produzione			-
1) Ricavi da attività per servizi alla persona			-
a) rette	10.308.391	4.349.535	5.958.856
b) oneri a rilievo sanitario	5.377.853	2.032.788	3.345.065
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività alla persona	1.371.761	612.700	759.061
d) altri ricavi	43.067	17.730	25.337
2) Costi capitalizzati			-
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate agli investimenti	676.701	369.112	307.589
3) Variazione delle rimanenze		-	-
4) Proventi e ricavi diversi			-
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	23.320	13.750	9.570
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	25.742	12.082	13.660
c) plusvalenze ordinarie		-	-
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	39.655	4	39.651
e) altri ricavi istituzionali		450 -	450
f) ricavi da attività commerciale	66.948	98.341 -	31.393
5) Contributi in conto esercizio			-
a) contributi dalla Regione		-	-
b) contributi dalla Provincia		-	-
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	801.420	2.750	798.670
d) contributi dall'Azienda Sanitaria		-	-
e) contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici		-	-
f) altri contributi da privati	2.591	-	2.591
TOTALE A)	18.737.449	7.509.242	11.228.207
B) Costi della produzione			-
6) Acquisti di beni			-
a) beni socio-sanitari	300.728	157.670	143.058
b) beni tecnico-economici	139.699	51.867	87.832
7) Acquisti di servizi			-
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	7.722.698	2.424.019	5.298.679
b) servizi esternalizzati	2.625.417	1.183.218	1.442.199
c) trasporti	43.398	2.535	40.863
d) consulenze sociosaitarie e socio-assistenziali	355.407	171.013	184.394
e) altre consulenze	126.045	52.898	73.147

f) lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	159.458	49.415	110.043
g) utenze	873.692	347.415	526.277
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	373.810	131.219	242.591
i) costi per organi istituzionali	49.299	16.048	33.251
j) assicurazioni	61.822	28.240	33.582
K) altri	14.110	3.540	10.570
8) Godimento di beni di terzi			-
a) affitti			-
b) canoni di locazione finanziaria			-
c) service	16.896	19.797 -	2.901
9) Per il personale			-
a) salari e stipendi	3.969.172	1.856.736	2.112.436
b) oneri sociali	1.099.893	506.299	593.594
c) trattamento di fine rapporto			-
d) altri costi	20.187	22.508 -	2.321
10) Ammortamenti e svalutazioni			-
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	16.887	10.996	5.891
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	720.349	416.826	303.523
c) svalutazione delle immobilizzazioni		-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	49.376	-	49.376
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			-
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari;	7.079 -	1.887	8.966
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici	1.075	1.990 -	915
12) Accantonamenti ai fondi rischi	6.169	21.043 -	14.874
13) Altri accantonamenti	25.629	38.857 -	13.228
14) Oneri diversi di gestione			-
a) costi amministrativi	34.875	20.836	14.039
b) imposte non sul reddito	42.667	4.273	38.394
c) tasse	57.473	25.051	32.422
d) altri	1.631	1.500	131
e) minusvalenze ordinarie			-
f) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	43.887		43.887
g) contributi erogati ad aziende non-profit	49.178	13.517	35.661
TOTALE B)	19.008.006	7.577.439	11.430.567
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	- 270.557 -	68.197 -	202.360

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni			
a) in società partecipate			
b) da altri soggetti			
16) Altri proventi finanziari			
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante			
b) interessi attivi bancari e postali	3.796	15.376 -	11.580
c) proventi finanziari diversi	1.812	1.069	743
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
a) su mutui	24.864	26.979 -	2.115
b) bancari		-	-
c) oneri finanziari diversi	223	163	60
TOTALE C)	19.479	10.697	8.782

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazione			
a) di partecipazioni			
b) di altri valori mobiliari			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di altri valori mobiliari			
TOTALE D)	-	-	-

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi da:			
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	223.980		223.980
b) plusvalenze straordinarie			-
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	24.710		24.710
21) Oneri da:			
a) minusvalenze straordinarie			-
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	949	-	949
TOTALE E)	247.741	-	247.741

Risultato prima delle imposte (A+/-B+/-C+/-D)

	-	42.295 -	78.894	36.599
22) Imposte sul reddito				
a) irap	338.671	156.503	182.168	
B) ired	12.092	35.170 -	23.078	
23) Utile o perdita di esercizio	-	393.058 -	270.568 -	122.490

Nota integrativa al bilancio **chiuso il 31/12/2009**

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli art. 2423 e seguenti del Codice civile. Sono state inoltre utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui al D.G.R. n. 279 del 12/3/2007 e dal Manuale operativo per le ASP, contenente i criteri di valutazione delle poste del bilancio di esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico- Finanziario dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna. Infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio, vale a dire, ai principi contabili emanati a cura della Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

A partire dall'1/1/2009 sono stati conferiti all'Azienda la gestione, mediante sottoscrizione di appositi contratti, i servizi di seguito indicati:

- ✚ Casa Protetta "Santa Rita" ed annesso Centro Diurno da parte del Comune di Soragna;
- ✚ Centro Diurno dedicato "Elda Scaramuzza" di Fidenza;
- ✚ Centro Diurno "Il Giardino" di Fidenza
- ✚ Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) del Comune di Fidenza;
- ✚ Centro diurno di Salsomaggiore.

Dall'1/8/2009, inoltre, è stato conferito da parte del Comune di Fidenza il servizio di Telesoccorso.

Nel corso dell'anno sono stati avviati i lavori di ristrutturazione della Casa Protetta di Zibello (III^ stralcio) e l'installazione degli impianti fotovoltaici su tutte le strutture gestite, ad eccezione della Casa Protetta di San Secondo.

Con delibera n. 86 in data 4 novembre 2009 è stato approvato il Regolamento Aziendale per la gestione dei beni mobili pluriennali, il quale, all'art. 5, dispone l'iscrizione ad inventario dei beni di costo superiore a Euro 516,64, fatta eccezione per gli arredi e le attrezzature, queste ultime se soggette a manutenzione programmabile e/o ciclica e suscettibili all'utilizzo di materiale di consumo oggetto di programmazione economica.

Il suddetto Regolamento prevede inoltre che gli impianti fotovoltaici realizzati a favore delle strutture di proprietà dell'Azienda siano inseriti all'interno della categoria "Altri Beni" delle immobilizzazioni materiali e ammortizzati in un periodo di tempo non superiore a 20 anni.

Criteri di redazione.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio di esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio di esercizio.

Ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 213/98, gli importi del Bilancio di Esercizio sono espressi in unità di euro senza cifre decimali. Le differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali sono imputate alla voce "Riserve Statutarie" del Patrimonio netto, non essendo prevista specifica voce all'interno dello schema regionale di Bilancio, e nel Conto Economico fra le "Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo straordinarie".

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio di Esercizio.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****A) Crediti per incremento del patrimonio netto**

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente giuridico/contrattuale che li ha generati e, come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Crediti per incrementi del patrimonio netto

Valore al 31/12/2008	129.114
Valore al 31/12/2009	433.272
Variazione	304.158

In particolare il diritto ad esigere dette somme è sorto in relazione alle categorie e agli importi di seguito indicati:

Crediti per fondo di dotazione iniziale	
Crediti per contributi in conto capitale	129.114
Altri crediti per incremento del patrimonio netto	304.158

I crediti per incremento del patrimonio netto si riferiscono ai crediti maturati nei confronti dei Soci per il ripiano della perdita di esercizio 2008 e per il ripiano dei disavanzi amministrativi delle cessate Ipab al 30/6/2008.

B) Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati e attendibilmente quantificati. Conformemente al contenuto dell'art. 2426 del Codice Civile, le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti quei costi accessori direttamente imputabili e, qualora si tratti di produzioni interne o presso terzi, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi ammortamento e di eventuali svalutazioni.

Per una migliore trasparenza dei dati qui rappresentati si è ritenuto opportuno tenere distinte le vere e proprie acquisizioni di un nuovo bene rispetto a incrementi di valore di beni preesistenti, relativamente ai quali, nel corso dell'esercizio, si sono apportate migliorie che hanno determinato un incremento del costo storico.

I- Immobilizzazioni immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio¹ la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, così come recepito dal Regolamento di contabilità interno dell'Azienda e più analiticamente espressi dalle aliquote di seguito evidenziate:

- ↓ Costi di impianto e ampliamento: 20%
- ↓ Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità : 20%
- ↓ Software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: 20%
- ↓ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 20%
- ↓ Migliorie su beni di terzi: 10%
- ↓ Immobilizzazioni in corso ed acconti²
- ↓ Altre immobilizzazioni immateriali: 20%

I beni pluriennali di valore inferiore ad euro 516,46 sono iscritti tra le immobilizzazioni e ammortizzati integralmente, pertanto il loro valore residuo è pari a zero, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Valore al 31/12/2008	64.230
Valore al 31/12/2009	87.960
Variazione	23.730

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate nel corso degli esercizi. Esse sono state ammortizzate in conformità a quanto previsto dal Regolamento regionale di contabilità.

1) Costi di impianto ed ampliamento

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	1.112
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.112
Valore al 31/12/2008	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	7.552

¹ In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale Iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo Regolamento Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui al DGR 279 del 12/3/2007.

² Le immobilizzazioni in corso e acconti non sono assoggettabili ad ammortamento.

(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	132
Valore al 31/12/2009	7.420

Trattasi dei costi sostenuti per la voltura e trascrizione degli immobili di proprietà delle ex Ipab, valutati al costo di acquisizione.

Conformemente a quanto stabilito all'art. 2426 del Codice Civile, comma 1 punto 5, l'Organo di Revisione contabile ha espresso parere favorevole per l'iscrizione di beni immateriali fra i costi di impianto e di ampliamento.

2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Non presenti

3) Software e altri diritti di utilizzazione opere di ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico	59.789
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	41.493
Valore al 31/12/2008	18.296
(+) Acquisizioni dell'esercizio	16.116
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	6.273
Valore al 31/12/2009	28.139

Trattasi di software o brevetti e o diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno impiegati dall'Azienda nel processo produttivo con prospettiva di utilizzo futuro e valutati al costo di acquisizione. In particolare, da segnalare l'implementazione del sito internet con *flowchart* di navigazione e attivazione di dominio di secondo livello per alcune sezioni. l'acquisizione delle

licenze software "Procedure/elaborazioni/moduli" per la gestione unificata delle presenze del personale, nonché l'acquisizione della licenza "Autodesk- Autocad" ad uso dell'Ufficio Patrimonio.

4) Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili

Non presenti

5) Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	360
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	360
Valore al 31/12/2008	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	16.060
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	377
Valore al 31/12/2009	15.683

Dettaglio migliorie su beni di terzi:

Descrizione	Valore all'1/1/2009	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2009
Lavori di manutenzione immobile Casa Protetta di Salsomaggiore Terme.....		8.030	0	279	7.751
Lavori di adeguamento impiantistico Casa Protetta Santa Rita di Soragna.		8.030	0	98	7.932
.....					
Totale		16.060		377	15.683

6) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Non presenti

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	51.725

(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	5.791
Valore al 31/12/2008	45.934
(+) Acquisizioni dell'esercizio	889
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	10.105
Valore al 31/12/2009	36.718

Trattasi dei costi sostenuti per la formazione relativa all'utilizzo dei software gestionale, a completamento del ciclo di formazione iniziale e per la pubblicazione del bando relativo al Servizio di tesoreria (durata quinquennale del servizio), valutati al costo di acquisizione.

II – Immobilizzazioni materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio³ la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 Codice civile ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento, oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti; con lo stesso criterio sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento finalizzato alla fabbricazione interna, o presso terzi, maturati nel periodo che va dal pagamento dei fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto per rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di contabilità per le Aziende Pubbliche di servizi alla persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 e più analiticamente di seguito evidenziate, salvo quanto sopra specificato per la realizzazione di impianti fotovoltaici installati a favore delle strutture di proprietà:

- ↓ Fabbricati : 3%
- ↓ Impianti e Macchinari: 12,5%
- ↓ Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona: 12,5%
- ↓ Mobili e Arredi: 10%
- ↓ Mobili e Arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento)

³ In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale Iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui al D.G.R. 279 del 12 marzo 2007.

- ↓ Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer e altri strumenti informatici: 20%
- ↓ Automezzi: 25%
- ↓ Altri beni: 12,5%
- ↓ Altri beni (impianti fotovoltaici) 5%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e, nel caso di beni soggetto a collaudo, decorre dalla data del medesimo.

Per quanto riguarda le acquisizioni di pertinenze e di impianti incorporati/inscindibili dall'edificio (o scindibili a condizioni economiche di effettiva non convenienza), queste sono capitalizzate al valore della struttura e possono essere ricomprese all'interno della voce.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di Regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di sterilizzazione, relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale Iniziale e a quelli acquisiti nel corso degli esercizi con contributo in conto capitale, o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota integrativa.

I terreni e i beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento, conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato n. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui al D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2008	18.194.310
Valore al 31/12/2009	18.217.828
Variazione	23.518

1) Terreni del patrimonio indisponibile

Non risultano iscritti a bilancio terreni del patrimonio indisponibile. Il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati del patrimonio indisponibile è incorporato al valore del fabbricato.

2) Terreni del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	98.996
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2008	98.996
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	

(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12/2009	98.996

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	10.470.738
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	159.499
Valore al 31/12/2008	10.311.239
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	131.441
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	319.192
Valore al 31/12/2009	10.123.488

La voce migliore riguarda i lavori di manutenzione incrementativa effettuati nel corso dell'esercizio.

Sono stati contabilizzati a incremento del valore del fabbricato anche gli interventi sui singoli impianti, sia interni che esterni, che presentano le caratteristiche di inscindibilità sopra descritte e che comunque in sede di valutazione iniziale del patrimonio sono stati incorporati nel valore della struttura. I lavori di manutenzione incrementativa eseguiti nel corso dell'esercizio 2009 riguardano le strutture di Fidenza, Fontanellato, Noceto, Roccabianca e Sissa. Da segnalare, in considerazione del costo (95.930,00 euro), l'intervento di riqualificazione del giardino della Casa Protetta di Noceto.

4) Fabbricati del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	7.035.246
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	

(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	107.166
Valore al 31/12/2008	6.928.080
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	34.189
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	213.171
Valore al 31/12/2009	6.749.098

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi ai lavori di adattamento dei locali che ospitano la sede legale dell'Azienda, all'interno del Fabbricato denominato "ex Palazzo dei Gesuiti" (via Berenini, 151 - Fidenza)

5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile

Al 31/12/2009 non vi sono fabbricati classificati di pregio

6) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile

Al 31/12/2009 non vi sono fabbricati classificati all'interno di questa categoria.

7) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	547.409
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	427.699
Valore al 31/12/2008	119.710
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	29.109
Valore al 31/12/2009	90.601

8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	353.088
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	290.124
Valore al 31/12/2008	62.964
(+) Acquisizioni dell'esercizio	50.710
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	44.054
Valore al 31/12/2009	69.620

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al valore di acquisizione e sono da riferirsi a:

Descrizione	Importo
Presidi antidecubito	22.221,60
Sollevatori e relativi accessori	20.443,60
Concentratori d'ossigeno	3.600,00
Carrelli per reparti	2.629,61
Altre attrezzature di modesto importo	1.814,72

9) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	1.606.798
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.313.033
Valore al 31/12/2008	293.765
(+) Acquisizioni dell'esercizio	13.902
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	

(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	68.538
Valore al 31/12/2009	239.129

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi a :

Descrizione	Importo
Tendaggi	6.594,90
Poltrone centro diurno Sissa	3.661,55
Altro	1.825,99
Mobili per arredamento saletta caffè c/o la casa protetta di Fidenza	1.818,96

10) Mobili e arredi di pregio artistico

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	307.832
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2008	307.832
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12/2009	307.832

Durante l'esercizio non si è dato luogo ad alienazioni, né a nuove acquisizioni di beni di valore artistico

11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	150.136
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	108.730
Valore al 31/12/2008	41.406
(+) Acquisizioni dell'esercizio	15.591
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	22.633
Valore al 31/12/2009	34.364

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente all' integrazione della dotazione e alla sostituzione di attrezzature dimesse per obsolescenza. In particolare:

Descrizione	Importo
N. 12 personal computer	6.357,02
Apparati telefonici e trasmissione fax (inclusa scheda centralino sede)	3.936,80
Affrancatrice	1.868,54
N. 11 stampanti	1.315,92
Video proiettore	613,00

Nel corso dell'anno 2009 l'Azienda ha inoltre ricevuto in donazione un personal computer del valore di 1.500,00 euro.

12) Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	154.472
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	126.464
Valore al 31/12/2008	28.008
(+) Acquisizioni dell'esercizio	

(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	13.217
Valore al 31/12/2009	14.791

Non si è dato corso nell'esercizio a nuove acquisizioni.

13) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	12.020
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	9.710
Valore al 31/12/2008	2.310
(+) Acquisizioni dell'esercizio	30.453
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	10.433
Valore al 31/12/2009	22.330

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi a:

Descrizione	Importo
Elettrodomestici	13.737,00
Beni di modesto importo	6.199,66
Climatizzatori portatili	5.239,42
Naspi idranti	2.664,75
Targhe	1.428,00
Beni per salette parrucchiere (di cui due caschi oggetto di donazione)	1.273,98

14) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	0
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2008	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	467.579
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12/2009	467.579

Le immobilizzazioni in corso al 31/12/2009 riguardano:

Nr.	Descrizione	importo
01/2009	Ristrutturazione Ospedale Civile "Dagnini" III^ stralcio	275.481
2/2009	Impianto fotovoltaico Casa Protetta "Città di Fidenza"	75.685
3/2009	Impianto fotovoltaico Casa Protetta "Don Prandocchi Cavalli"	52.547
4/2009	Impianto fotovoltaico Casa per Anziani "Don Domenico Gottofredi"	63.866

III – Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti al 31/12/2009 titoli, crediti o partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante.**I – Rimanenze**

- Rimanenze di Magazzino. Sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economiche. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo derivante dalla procedura di magazzino in uso) e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione eccetera (costo pieno d'acquisto).

Rimanenze

Valore al 31/12/2008	49.023
Valore al 31/12/2009	40.869
Variazione	-8.154

1)-2) Rimanenze beni socio-sanitari e tecnico-economici

Descrizione	Importo
Rimanenze beni sanitari al 31/12/2008	42.168
Rimanenze beni tecnico-economici al 31/12/2008	6.855
Valore al 31/12/2008	49.023
(+/-) Variazione rimanenze beni sanitari	-7.079
(+/-) variazione rimanenze beni tecnico economici	-1.075
Rimanenze beni sanitari al 31/12/2009	35.089
Rimanenze beni tecnico-economici al 31/12/2009	5.780
Valore totale rimanenze al 31/12/2009	40.869

Si fornisce di seguito il dettaglio analitico delle tipologie di rimanenze, precisando altresì che la riga variazione troverà corrispondenza nella specifica voce di Conto Economico:

Descrizione	Importo
Prodotti per incontinenza	16.921,99
Altri beni socio-sanitari (materiale monouso quali guanti, lavette, materiale di igiene alla persona)	11.497,15
Medicinali e prodotti terapeutici	3.532,81
Materiali di pulizia	3.396,65
Altri presidi sanitari (materiali per medicazione, disinfettanti, ecc..)	3.136,67
Altri beni tecnico-economici	2.203,75
Generi alimentari	179,94

3) Attività in corso

Non sono state rilevate al 31/12/2009 rimanenze di attività in corso.

4) Acconti a fornitori

Non sono presenti al 31/12/2009 acconti pagati a fornitori per beni e servizi di consumo.

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal Regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto sia mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc..), sia mediante una svalutazione generica di parte dell'intera massa creditizia nell'ambito dei Fondi per rischi e oneri, mediante apposito Fondo rischi su crediti, della cui valorizzazione si rinvia alla specifica sezione.

Crediti

Valore al 31/12/2008	4.240.961
Valore al 31/12/2009	5.431.059
Variazione	1.190.098

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del Fondo svalutazione crediti, hanno subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

Descrizione	Utenti	Regione	Provincia	Comuni ambito distrettuale	Azienda Sanitaria	Stato ed altri Enti Pubblici
Valore Nominale	832.892	718		223.238	3.055.098	21.041
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2008	10.725					
Valore di realizzo al 31/12/2008	822.167	718		223.238	3.055.098	21.041
(+) Incrementi dell'esercizio	274.908			628.712	59.106	3.530
(-) Decrementi dell'esercizio		718				
(+) Utilizzo del fondo						
(-) Accantonamento al fondo	49.376					
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)						
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
Valore di realizzo al 31/12/2009	1.047.699	0	0	851.950	3.114.204	24.571

Descrizione	Società partecipate	Erario	Imposte anticipate	Altri soggetti privati	Fatture da emettere e Note Accredito da ricevere	TOTALE
Valore Nominale		283		44.033	75.037	4.252.340
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2008				653		11.378
Valore di realizzo al 31/12/2008		283		43.380	75.037	4.240.962
(+) Incrementi dell'esercizio		6.932		214.912	51.438	1.239.538
(-) Decrementi dell'esercizio						718
(+) Utilizzo del fondo				653		653
(-) Accantonamento al fondo						49.376
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)						
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
Valore di realizzo al 31/12/2009		7.215		258.945	126.475	5.431.059

Il valore di realizzo al 31/12/2009 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali⁴:

Descrizione	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5	Oltre 5 anni	Totale
-------------	---------------	----------------	--------------	--------

⁴ Così come stabilito dal disposto combinato degli art. 2424 e 2427 comma 1) punto 6.

		anni		
Crediti verso utenti	1.047.699			1.047.699
Crediti verso Regione				
Crediti verso Provincia				
Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale	851.950			851.950
Crediti verso Azienda sanitaria	3.114.204			3.114.204
Crediti verso Stato e altri Enti Pubblici	24.571			24.571
Crediti verso Società partecipate	0			0
Crediti verso Erario	7.215			7.215
Crediti verso altri soggetti privati	243.834	4.188	10.923	258.945
Crediti per fatture da emettere e Nore d'accredito da ricevere	126.475			126.475
Totale	5.415.948	4.188	10.923	5.431.059

I depositi cauzionali per utenze, per l'importo complessivo di Euro 10.465,51, sono stati considerati tutti esigibili oltre i 5 anni, in considerazione della prevista continuità del rapporto di fornitura.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla svalutazione specifica di alcuni crediti per i quali, in assenza di beni sui quali agire, l'azione di recupero risulta piuttosto difficile e a una più generalizzata svalutazione della massa creditizia con iscrizione nell'apposito Fondo rischi su crediti.

I crediti aventi natura tributaria sono così composti:

Descrizione	Importo	Totale
Crediti Verso Erario:		7.215
Erario c/IVA in sospensione	101	
per Ires	7.114	
per Irap		
altri		
Crediti per imposte anticipate		0
Totale		7.215

La voce più significativa dei "crediti verso altri soggetti privati" è costituita del credito sorto a seguito dell'accettazione dell'eredità disposta con lascito testamentario, di importo pari a 227.936,40 euro.

Fra le altre voci da segnalare i crediti vantati dall'Azienda nei confronti di personale dipendente ed ex dipendente della disciolta Ipab di Fontanellato, per recupero di emolumenti indebitamente corrisposti, per i quali era stata concordata una rateizzazione nel pagamento, non ancora conclusa.

Verso altri soggetti privati	Importo
Crediti verso dipendenti	5.437
Crediti verso altri soggetti privati	243.042
Depositi cauzionali per utenze	10.466
Totale	258.945

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nell'esercizio non sono state effettuate nuove acquisizioni di titoli finanziari che non costituiscono immobilizzazioni.

Attività finanziari che non costituiscono immobilizzazioni

Valore al 31/12/2008	865
Valore al 31/12/2009	865
Variazione	0

1) Partecipazioni

Non sono presenti partecipazioni nell'ambito dell'attivo circolante al 31/12/2009.

2) Altri titoli

Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione all'1/7/2008)	865
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2008	865
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2009	865

Rappresentano valori mobiliari aventi natura non partecipativa (titoli non azionari) che risultano di facile smobilizzo e rappresentano la contropartita a un deposito cauzionale passivo.

IV – Disponibilità liquide**Disponibilità liquide**

Valore al 31/12/2008	1.126.866
Valore al 31/12/2009	1.039.710
Variazione	-87.156

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazione
Descrizione e valori in cassa	1.525	1.842	317
Istituto tesoriere	1.125.342	989.948	-135.394
Conti correnti bancari	0	47.468	47.468
Conti correnti postali	0	452	452
Totale	1.126.866	1.039.710	-87.156

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei attivi

Valore al 31/12/2008	5.027
Valore al 31/12/2009	2.831
Variazione	-2.196

Risconti attivi

Valore al 31/12/2008	21.598
Valore al 31/12/2009	18.948
Variazione	-2.650

Non sussistono al 31/12/2009 ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

1) Ratei attivi

Descrizione	importo
Ratei relativi ad interessi attivi da clienti	236
Ratei relativi ad altri ricavi di servizi non istituzionali	2.595
Ratei relativi a fitti attivi	
Totale	2.831

2) Risconti attivi

Descrizione	importo
Risconti attivi su assicurazioni	
Risconti attivi su costi di pubblicità	4.161
Risconti attivi vari	13.499
Risconti attivi su spese telefoniche e internet	1.288
Totale	18.948

Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività che non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3 comma del Codice civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati iscritti nei conti d'ordine anche i valori relativi a beni in comodato e garanzie prestate, non rilevati nell'esercizio precedente.

1) Beni di terzi

Si tratta di beni concessi in comodato in sede di conferimento da parte dei Comuni dei relativi servizi. I beni immobili conferiti, in assenza di un valore di mercato sono stati contabilizzati al valore catastale, i beni mobili al valore contrattuale, in carenza del quale, ogni bene è stato valutato 1 euro.

	AI 31/12/2008	AI 31/12/2009*	Variazione	Note
Beni di terzi presso di noi	55.410	55.410	0	Beni mobili c/o Casa Protetta "Città di Salsomaggiore"
Beni di terzi presso di noi	99	99	0	Beni mobili c/o Centro Diurno San Secondo
Beni di terzi presso di noi	0	11.308	11.308	Beni mobili c/o Centri Diurni "Scaramuzza" e "Il Giardino" Fidenza e appartamento servizio SAD
Beni di terzi presso di noi	0	181	181	Beni mobili c/o Centro diurno Salsomaggiore
Beni di terzi presso di noi	0	53.637	53.637	Beni mobili c/o struttura "Santa Rita di Soragna" (casa protetta e centro diurno)
Beni di terzi presso di noi	0	1.241.352	1.241.352	Fabbricato adibito al servizio di centro diurno ("Scaramuzza") sito in via Don Tincati a Fidenza
Beni di terzi presso di noi	0	1.454.403	1.454.403	Fabbricato adibito a Casa Proetta e centro diurno sito in via IV Novembre. 32 a Soragna
Beni di terzi presso di noi	0	883.086	883.086	Fabbricato adibito a casa protetta Viale delle rimembranze a Salsomaggiore

2) Beni nostri presso terzi

	AI 31/12/2008	AI 31/12/2009*	Variazione	Note
Depositari beni	0	6.067.962,19	6.067.962,19	Immobile di via Berenini 151, Fidenza concesso in comodato al Comune di Fidenza
Depositari beni	0	611.415,48	611.415,48	Complesso residenziale "La corte" di Sala, concesso in comodato al Comune di Sissa
Depositari beni	0	916.468,34	916.468,31	Immobile di via Carducci, Fidenza (pensionato-albergo) concesso in comodato alla Coop. Aurora

I valori di tali beni sono già iscritti nell'attivo patrimoniale.

3) Garanzie prestate

Trattasi di garanzie rappresentate da

- Ipotecche immobiliari .

La composizione delle voci è così dettagliata:

	AI 31/12/2008	AI 31/12/2009	Variazione	Note
Conti d'ordine per garanzie prestate	0	450.000	450.000	Ipoteca sul fabbricato adibito a Casa Protetta in Sissa a favore della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (anno iscrizione 2006)

PASSIVO**A) Patrimonio netto**

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta, in via generale, l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 Codice Civile e suddivise in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2008	18.542.303
Valore al 31/12/2009	18.022.329
Variazione	519.974

	Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
I	Fondo di dotazione				
	1) all'1/7/2008	-901.277			-901.277
	2) variazioni	67.328	302.756	26.492	343.592
II	Contributi in c/ capitale all'1/7/2008	17.733.229		656.580	17.076.649
III	Contributi in c/capitale vincolati a investimenti	1.913.591		18.440	1.895.151
IV	Donazioni vincolate ad investimenti				
V	Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)		3.000	1.722	1.278
VI	Riserve statutarie	0		6	-6
VII	Utili (Perdite) portate a nuovo	-270.568	270.568		0
VIII	Perdita dell'esercizio			393.058	-393.058
	Totale	18.542.303	576.324	1.096.298	18.022.329

I - Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello stato patrimoniale iniziale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 ha subito modificazioni per effetto dei seguenti dati gestionali

- Ripiano perdite ex-Ipab da parte di Comuni conferenti Ipab in disavanzo amministrativo: per un totale di Euro 218.333,84

- Adeguamenti, sia in aumento che in diminuzione, per errori valutativi di poste iscritte nello stato patrimoniale iniziale, per un saldo complessivamente ad incremento del Fondo di dotazione di Euro 57.929,16

II- Contributi in c/capitale all'1/07/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni immateriali e materiali soggette ad ammortamento, presenti in Azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Per la sterilizzazione degli ammortamenti dell'anno 2009 sono stati utilizzati contributi per un totale di Euro 656.622,99; mentre Euro 42,32 sono stati attribuiti al conto sopravvenienze attive per una mancata sterilizzazione degli ammortamenti dell'anno 2008.

III- Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione, ammodernamento/ampliamento di immobilizzazione e dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Sono stati iscritti in bilancio al momento in cui è stato accertato, in via definitiva, il titolo che da diritto all'incasso.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 non vi sono stati incrementi dei contributi in c/capitale.

I decrementi dei contributi in c/ capitale sono da attribuirsi alla sterilizzazione degli ammortamenti per l'intero importo.

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e verranno successivamente utilizzate per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2009 non si sono ricevute donazioni vincolate a investimenti.

V) – Donazioni di immobilizzazioni con vincolo di destinazione

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'ASP con vincolo di destinazione e iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2009 gli incrementi delle donazioni di immobilizzazioni con vincolo di destinazione sono da riferirsi a quanto indicato di seguito:

- N. 1 Personal computer euro 1.500,00
- N. 1 fax/fotocopiatore euro 500,00
- N. 2 caschi per parrucchiera euro 1.000,00

I decrementi delle donazioni di immobilizzazioni con vincolo di destinazione sono da attribuirsi a

- sterilizzazione degli ammortamenti per euro 1.721,92

VI) – Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'ASP, e gli arrotondamenti all'unità di euro.

Nella suddetta categoria risulta iscritta al 31/12/2009 la sola differenza derivante dalla procedura contabile di arrotondamento all'unità di euro.

VII - Perdite portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'ASP, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Relativamente alla gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 l'Assemblea dei Soci ha deciso di ripianare la perdita di gestione secondo le modalità stabilite nello Statuto. Pertanto non risultano perdite portate a nuovo alla fine dell'esercizio 2009.

VIII Perdita di esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2009 la gestione evidenzia un perdita pari a euro 393.058.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2008	578.275
Valore al 31/12/2009	516.493
Variazione	-61.782

1) Fondi per imposte, anche differite

Non è stato istituito uno specifico fondo in quanto non risultano in corso al 31/12/2009 accertamenti fiscali.

2) Fondi Rischi

Descrizione	31/12/2008	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2009
Fondo rischi su crediti	21.043	53	6.169	27.159
F.do equo indennizzo e danno biologico	0		5.678	5.678
Totale	21.043	53	11.847	32.837

Gli incrementi nel corso dell'esercizio sono da imputarsi ad accantonamenti, i più significativi dei quali sono:

- Fondo rischi su crediti – accantonamento prudenziale– insolvenza generica crediti commerciali dell'Azienda per euro 6.169,00, pari allo 0,5%. Ai fini del computo sono stati considerati i crediti verso utenti e i crediti verso i Comuni, ad esclusione dei crediti per contributi in conto esercizio e per incremento del patrimonio netto.
- Fondo equo indennizzo e danno biologico – accantonamento prudenziale - per Euro 5.678,00

3) Altri fondi (per oneri)

Descrizione	31/12/2008	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2009
Fondo spese legali	7.806	857		6.949
Fondo spese per manutenzioni cicliche	410	206	20.000	20.204
Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato	933	540	2.444	2.837
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	96.887	95.172	3.185	4.900
Fondo ferie e festività non godute personale dipendente	343.441	26.742		316.699
Fondo recupero ore straordinarie personale dipendente	97.484		34.583	132.067
Fondo per rendite vitalizie e legati				
Fondo per interessi passivi ai fornitori				
Fondo competenze organi istituzionali	10.270	10.270		0
Totale	557.232	133.787	60.212	483.656

Fondi per oneri

Gli incrementi nel corso dell'esercizio sono da imputarsi agli accantonamenti, i più significativi dei quali sono:

- Fondo recupero ore straordinarie personale dipendente, effettuato per Euro 34.583,35
- Fondo per manutenzioni cicliche, effettuato per Euro 20.000,00
- Fondo rinnovi contrattuali personale cessato, relativo al contratto della dirigenza, effettuato per Euro 3.185,01
- Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato, per Euro 2.443,71

I decrementi sono invece da imputarsi unicamente all'utilizzo dei Fondi in applicazione del principio di competenza economica, ovvero alla loro riduzione per eccesso di accantonamento.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'Azienda al 31/12/2009 non ha debiti per TFR da erogare.

2) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Debiti verso soci per finanziamenti. Rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei Soci.

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi.
- Debiti verso Istituto tesoriere. Il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi e oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2009
- Debiti per acconti. Contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato.
- Debiti verso fornitori. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.
- Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere. I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2009 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutati al presunto valore di estinzione (contrattuale).

Nel bilancio consuntivo 2009 si è provveduto a riclassificare clienti/fornitori riassegnando i relativi saldi a categorie ritenute più pertinenti alla natura del soggetto debitore..

Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31/12/2009 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

Debiti

Valore al 31/12/2008	4.667.556
Valore al 31/12/2009	6.712.259
Variazione	2.044.703

La scadenza dei debiti è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti per mutui e prestiti	141.396	470.207	448.410	1.060.013
Debiti verso Istituto Tesoriere	44			44
Debiti per acconti	50			50
Debiti verso fornitori	2.143.299			2.143.299
Debiti verso società partecipate				
Debiti verso la Regione				
Debiti verso la Provincia				
Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale	111.253			111.253
Debiti verso Azienda Sanitaria	2.240			2.240
Debiti verso lo Stato e altri Enti Pubblici	57			57
Debiti Tributarî	181.614			181.614
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	314.550			314.550
Debiti verso personale dipendente	142.334			142.334

Altri debiti verso privati	214.910	447.653		662.563
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	2.094.242			2.094.242
Totale	5.345.989	917.860	448.410	6.712.259

La scadenza degli altri debiti verso privati, è stata stimata, per quanto riguarda la restituzione dei depositi cauzionali, agli aventi diritto (utenti e/o loro congiunti) sulla base del dato storico delle dimissioni / decessi registrato nell'anno 2009.

1) Debiti verso soci per finanziamenti

Non vi sono debiti verso Soci al 31/12/2009.

2) Debiti per mutui e prestiti

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2008	1.156.858
(-) Rimborso rate	96.845
(+) Accensione di nuovi mutui	0
Valore al 31/12/2009	1.060.013

3) Debiti verso l'istituto tesoriere

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazione
Istituto tesoriere (per anticipazioni di cassa)	82	44	38
Totale	82	44	38

Nell'esercizio 2009 l'Azienda non è ricorsa all'anticipazione di cassa da parte dell'Istituto tesoriere e l'importo di cui sopra è relativo alle sole spese del IV^ trimestre

4) Debiti per acconti

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazione
Debiti per acconti su fitti attivi (.....)	0	50	50
Totale			

5) Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazione
Debiti verso fornitori.....)	1.664.497	2.143.299	478.802
Totale	1.664.497	2.143.299	478.802

6) Debiti verso società partecipate

Nell'esercizio 2009 l'Azienda non aveva società partecipate

7) Debiti verso la Regione

Al 31/12/2009 l'Azienda non aveva debiti verso la Regione diversi dall'IRAP computata nei debiti tributari.

8) Debiti verso la Provincia

Al 31/12/2009 l'Azienda non aveva debiti verso la Provincia.

9) Debiti verso i Comuni dell'Ambito distrettuale

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazione
Debiti verso Comuni nell'ambito distrettuale)	19.228	111.253	92.025
Totale	19.228	111.253	92.025

10) Debiti verso l'Azienda sanitaria

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazione
Debiti verso Azienda Sanitaria Parma (...)	0	2.240	2.240
Totale	0	2.240	2.240

11) Debiti verso lo Stato e altri Enti Pubblici

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazione
Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici...)	46	57	11
Totale	46	57	11

La variazione dei restanti debiti è rappresentata da:

Descrizione	Al 31/12/2008	Al 31/12/2009	Variazione
Debiti tributari:			
Erario C/iva		144	144
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	0	5.322	5.322

Erario c/ ritenute lavoro dipendente e assimilato	93.398	101.967	8.569
Irap	13.581	62.871	49.290
Ires	17.500	0	-17.500
Imposte per accertamenti definitivi			
Imposte per contenziosi conclusi			
Altri debiti tributari	11.317	11.310	-7
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Inps	994	3.510	2.516
Inpdap	79.837	304.440	224.603
Inail	7.339	6.600	-739
Debiti verso personale dipendente			
Retribuzioni personale dipendente	27.029	0	-27.029
Per il miglioramento e l'efficienza dei servizi	64.277	142.218	77.941
Altri debiti verso personale dipendente	16.848	116	-16.732
Altri debiti verso privati			
Verso utenti	474.220	638.424	164.204
Debiti per cessione del quinto e pignoramento.		965	965
Debiti per collaboratori	671	671	0
Debiti verso sindacati	19	3.227	3.208
Altri debiti verso privati	16.764	12.682	-4.082
Debiti v/utenti anticipi conto retta	350	6.594	6.244
Fatture da ricevere	1.002.704	2.094.242	1.091.538
Note d'accredito da emettere	18	0	-18
Totale	1.826.866	3.395.303	1.568.437

E) Ratei e risconti

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei passivi

Valore al 31/12/2008	28.631
Valore al 31/12/2009	4.699
Variazione	23.932

Risconti passivi

Valore al 31/12/2008	15.228
Valore al 31/12/2009	17.562
Variazione	-2.334

Non sussistono al 31/12/2009 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

2) Ratei passivi

Descrizione	importo
Su interessi passivi	249
Debiti per rettifiche di bilancio (costi passati)	4.142
Su costi assicurativi	198
Su altri costi	110
Totale	4.699

3) Risconti passivi

Descrizione	importo
Su fitti attivi	5.425
Su ricavi ad utilizzo vincolato (progetti formativi)	10.507
Su altri ricavi.	1.630
Totale	17.562

Conti d'ordine

Si rinvia a quanto già affermato nell'ambito della sezione Attivo della presente Nota Integrativa

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi e i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica, è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi e i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale, se presenti, sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/2009.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Il valore dei costi e dei ricavi al 31/12/2008 è riferito al solo 2° semestre dell'anno, essendo stata l'Azienda costituita l' 1/7/2008.

Impegni, garanzie, rischi

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

A) Valore della produzione

Valore della produzione

Valore al 31/12/2008	7.509.242
Valore al 31/12/2009	18.737.449
Variazione	11.228.207

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1) Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione	Importo
Rette:	10.308.391
Rette di casa protetta	9.164.802
Rette di centro diurno	577.942

Rette Alloggi con servizi	43.845
Rette assistenza domiciliare.	151.334
Rette altri servizi	370.468
Oneri a rilievo sanitario:	5.377.853
Rimborso oneri a rilievo sanitario	5.377.853
Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona:	1371.761
Rimborsi spese attività sanitarie in convenzione	1.300.562
Altri rimborsi da attività tipiche	71.199
Altri ricavi	43.067
Trasferimenti per progetti vincolati	2.989
Recupero spese bolli	16.321
Ricavi per concessioni	23.757
Totale	17.101.072

2) Costi capitalizzati

Descrizione	Importo
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Quota utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti:	676.701
Quota utilizzo contributi in conto capitale	676.701
Totale	676.701

3) Variazione delle rimanenze di attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/12/2009, rimanenze di attività in corso.

4) Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Importo
Da utilizzo del patrimonio immobiliare	23.320
Fitti attivi da fondi e terreni	2.787
Fitti attivi da fabbricati urbani	3.480
Altri fitti attivi istituzionali	17.053
Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse:	25.742
Rimborsi INAIL	15.219
Rimborsi assicurativi	5.905
Altri rimborsi da personale dipendente	1.296
Altri rimborsi diversi	3.322

Plusvalenze ordinarie:	0
Plusvalenze ordinarie.	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	39.655
Sopravvenienze attive ordinarie da attività socio-sanitaria..	12.800
Sopravvenienze attive ordinarie da altre attività	7.899
Sopravvenienze attive ordinarie personale dipendente	1.126
Insussistenze del passivo ordinarie da attività socio-sanitari	
Insussistenze del passivo ordinarie da altre attività	9.835
Insussistenze del passivo ordinarie personale dipendente	7.995
Altri ricavi istituzionali:	0
Altri ricavi istituzionali	0
Ricavi da attività commerciale	66.948
Ricavi per attività di mensa	38.516
Ricavi da sponsorizzazioni	
Fitti attivi e concessioni (assoggettate ad IVA)	2.479
Ricavi da esercizi diversi non istituzionali	25.953
Totale	155.665

5) Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Contributi dalla Regione:	
Contributi dalla Regione	
Contributi dalla Provincia:	
Contributi dalla Provincia	
Contributi dai Comuni in ambito distrettuale:	801.420
Comune di Fidenza	357.720
Comune di Fontanellato	58.140
Comune di Fontevivo	24.360
Comune di Busseto	29.640
Comune di Noceto	78.060
Comune di Polesine	5.460
Comune di Roccabianca	16.260
Comune di Salsomaggiore	89.220
Comune di San Secondo	33.300
Comune di Sissa	40.080
Comune di Soragna	31.140
Comune di trecasali	12.120
Comune di Zibello	25.920
Contributi dall'Azienda Sanitaria:	

Contributi dall'Azienda sanitaria.	
Contributi dallo stato e da altri enti pubblici:	
Contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici..	
Altri contributi da privati:	
Contributo servizio tesoreria.	2.591
Totale	804.011

B) Costi della Produzione

Costi della produzione

Valore al 31/12/2008	7.577.439
Valore al 31/12/2009	19.008.006
Variazione	11.430.567

6) Acquisti di beni

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

a) Acquisti di beni socio-sanitari

Descrizione	Importo
Medicinali e altri prodotti terapeutici	48.311
Presidi per incontinenza	155.862
Altri presidi sanitari	14.540
Altri beni socio-sanitari	82.015
Totale	300.728

b) Acquisti di beni tecnico-economici

Descrizione	Importo
Generi alimentari	481
Materiale di pulizia e convivenza	18.687
Articoli per la manutenzione	
Cancelleria e stampati	21.618
Materiale di guardaroba	22.196
Carburanti e lubrificanti	15.209
Altri beni tecnico-economici	12.914
Abbonamenti, libri e riviste	1.077
Materiali di manutenzione e consumo	47.517
Totale	139.699

7) Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

a) Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio-assistenziale

Descrizione	Importo
Appalto gestione attività socio-sanitaria	7.334.777
Appalto gestione attività infermieristica	331.544
Appalto gestione attività riabilitativa	56.377
Totale	7.722.698

b) Acquisti di servizi esternalizzati

Descrizione	Importo
Servizio smaltimento rifiuti	8.174
Servizio lavanderia e lvanolo	239.762
Servizio disinfestazione ed igienizzazione	562.422
Servizio di ristorazione	1.580.431
Servizio di vigilanza	11.556
Altri servizi diversi	112.233
Service paghe	13.396
Servizio parrucchiere e cure estetiche	11.912
Servizio di animazione	60.469
Servizi esternalizzati commerciali	25.062
Totale	2.625.417

c) Trasporti

Descrizione	Importo
Spese di trasporto utenti	40.846
Altre spese di trasporto	2.552
Totale	43.398

d) e) Consulenze socio sanitarie socio assistenziali e Altre consulenze

Descrizione	Importo
Consulenze socio-assistenziali:	

Per progetti	6.471
Consulenze sanitarie	
Infermieristiche	273.518
Mediche	8.110
Fisioterapiche	67.308
Altre consulenze	
Tecniche	56.025
Legali	15.000
Informatiche	17.820
Amministrative	27.840
Consulenze commerciali IRES	9.360
Totale	481.452

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Descrizione	Importo
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione socio-sanitarie	74.219
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione mediche	
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione infermieristiche	
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione tecniche	
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione amministrative	85.239
Totale	159.458

g) Utenze

Descrizione	Importo
Spese telefoniche, internet	53.961
Energia elettrica	307.631
Gas e Riscaldamento	430.571
Acqua	73.409
Utenze commerciali	8.120
Totale	873.692

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Descrizione	Importo
Terreni	20.591
Fabbricati istituzionali	42.509

Fabbricati urbani	0
Impianti e macchinati	242.301
Canoni manutenzione <i>hardware</i> e macchine ufficio	10.164
Canoni manutenzioni beni e attrezzature di reparto	833
Canoni manutenzione impianti e macchinari	27.129
Beni e attrezzature reparti	10.625
Automezzi	11.146
Altre manutenzioni e riparazioni	8.512
Totale	373.810

i) Costo per Organi istituzionali

Descrizione	Importo
Compensi, costi e oneri Consiglio di Amministrazione	39.920
Compensi, oneri e costi Collegio Revisori	7.735
Altri costi per Organi Istituzionali	1.644
Totale	49.299

j) Costo per assicurazioni

Descrizione	Importo
Responsabilità civile	12.840
Incendi e all risk beni mobili e immobili	19.481
R.C. Automezzi e casco personale dipend	10.632
Altre assicurazioni	18.869
Totale	61.822

k) Altri costi

Descrizione	Importo
Costi di pubblicità	5.770
Aggiornamento e formaz. Personale dip.	1.074
Spese sanitarie per il personale dip	2.653
Altri servizi	387
Spese generali varie	4.226
Totale	14.110

8) Godimento beni di terzi

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Descrizione	Importo
Affitti, locazione e noleggi	
Leasing	
Service	16.896
Totale	16.896

9) Spese per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate e non godute, nonché delle ore straordinarie non recuperate.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge e per l'applicazione dei CCNL e della contrattazione decentrata sono effettuati nell'ambito di specifiche voci di accantonamento, trattate di seguito.

I rimborsi relativi al personale eventualmente comandato presso altre aziende ed enti, sono stati portati a riduzione del costo del personale.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

a) Salari e stipendi

Descrizione	Importo
Competenze fisse personale dipendente	3.253.059
Competenze variabili	719.848
Competenze per il lavoro straordinario	
Variazione fondo ferie e festività non godute	7.841
Rimborso competenze personale in comando	-19.698
Competenze personale attività commerciale	8.122
Totale	3.969.172

b) Oneri Sociali

Descrizione	Importo
Oneri su competenze fisse e variabili personale dipendente	1.051.931
Inail	51.193
Rimborso oneri sociali personale in comando	-5.434
Oneri personale attività commerciale	2.203
Totale	1.099.893

c) Trattamento di fine rapporto

L'Azienda al 31/12/2009 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Altri costi del personale

Descrizione	Importo
Rimborso spese per formazione e aggiornamento.	
Rimborso spese di trasferta	2.075
Altri costi personale dipendente:	551
Buoni pasto	17.561
Totale	20.187

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, l'organico medio aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo determinato e a tempo indeterminato, ripartito per ruolo, ha subito la seguente evoluzione

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	31/12/2008	31/12/2009	Variazione
Personale socio-assistenziale e sanitario- dirigenza	0	0	0
Personale socio- assistenziale e sanitario – comparto	121	124	3
Personale amministrativo – dirigenza	0	0	0
Personale amministrativo - comparto	16	20	4
Altro personale – dirigenza	0	0	0
Altro personale - comparto	14	16	2
Totale	151	160	9

Personale dipendente in servizio a tempo determinato	31/12/2008	31/12/2009	Variazione
Personale socio-assistenziale e sanitario- dirigenza	0	0	0
Personale socio- assistenziale e sanitario – comparto	0	0	0
Personale amministrativo – dirigenza	1	1	0
Personale amministrativo – comparto	1	0	-1
Altro personale – dirigenza	0	0	0
Altro personale – comparto	0	0	0
Totale	2	1	-1

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti e i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	132
Ammortamento costi di ricerca, di sviluppo	0
Ammortamento costi di pubblicità	0
Ammortamento software e altri diritti di utilizzo opere d'ingegno	6.273
Ammortamento concessioni, licenze, marchi	0
Ammortamento migliorie su beni di terzi	377
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	10.105
Totale	16.887

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	
Ammortamento fabbricati del patrimonio indisponibile.	319.193
Ammortamento fabbricati del patrimonio disponibile	213.171
Ammortamento fabbricati di pregio artistico patrimonio indisponibile	
Ammortamento fabbricati di pregio artistico patrimonio disponibile	
Ammortamento impianti e macchinari	29.110
Ammortamento attrezzature socio- assistenziali, sanitarie	44.054
Ammortamento mobili e arredi	68.539
Ammortamento macchine d'ufficio, computer	22.633
Ammortamento automezzi	13.216
Ammortamento altri beni	10.433
Totale	720.349

c) Svalutazione delle immobilizzazioni

L'Azienda al 31/12/2000 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Descrizione	Importo
Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	
Svalutazione dei crediti	49.376
Totale	49.376

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto, nel rispetto del principio di prudenza, di procedere a svalutazioni specifiche che, confluendo in specifici fondi dell'attivo, hanno direttamente decurtato il valore dei relativi crediti:

- ↓ Svalutazione di crediti nei confronti di utenti per un importo di Euro 49.376, pari al 39,86% del loro valore nominale

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale della presente nota integrativa.

a) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo soci-sanitari

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni socio-sanitari.	42.168
Rimanenze finali di beni socio-sanitari	-35.089
Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni socio-sanitari	7.079

b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di tecnico-economici

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni tecnico-economici.	6.855
Rimanenze finali di beni tecnico-economici	-5.780
Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni tecnico-economici	1.075

12) Accantonamenti ai fondi rischi**Accantonamenti ai fondi per rischi**

Descrizione	Importo
Per rischi su crediti	6.169
Totale	6.169

13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)**Altri accantonamenti (fondi per oneri)**

Descrizione	Importo
Per spese legali	0
Per manutenzioni cicliche	20.000
Per oneri a utilità ripartita	2.444
Per rinnovi contrattuali personale dipendente	3.185
Totale	25.629

Detti accantonamenti trovano specifica contropartita nei relativi Fondi del Passivo Patrimoniale, a cui si rinvia.

Per quanto concerne gli accantonamenti ai fondi inerenti il personale dipendente si specifica quanto di seguito indicato:

- l'onere derivante dal rinnovo contrattuale per il personale della dirigenza è stato calcolato sulla base dell'incremento effettivo del CCNL Regioni Autonomie Locali (Area II) quadriennio normativo 2006-2009 - biennio economico 2006-2007 siglato, e per il biennio 2008-2009, sulla base di stime prudenziali.

14) Oneri diversi di gestione**a) Costi amministrativi**

Descrizione	Importo
Spese postali e valori bollati	10.413
Spese di rappresentanza	0
Spese condominiali	0
Quote associative (iscrizioni)	22.493
Oneri bancari e spese di tesoreria	185
Altri costi amministrativi	1.784
Totale	34.875

b) Imposte non sul reddito

Descrizione	Importo
ICI	3.114
Tributi a consorzi di bonifica	1.553

Imposta di registro	2.796
Imposta di bollo	17.004
Altre imposte non sul reddito	18.200
Totale	42.667

c) d) Tasse e Altri oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Tasse:	
Smaltimento rifiuti	55.000
Tassa di proprietà automezzi	920
Altre tasse	1.553
Altri oneri diversi di gestione:	
Altri oneri diversi di gestione	1.631
Totale	59.104

e) Minusvalenze ordinarie

L'Azienda al 31/12/2009 non ha in uso la suddetta voce.

f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive ordinarie da attività socio-sanitaria.	5.420
Sopravvenienze passive da altre attività	19.018
Sopravvenienze passive personale dipendente	13.730
Insussistenze dell'attivo ordinarie da attività socio-sanitari	
Insussistenze dell'attivo ordinarie da altre attività	2.234
Insussistenze dell'attivo ordinarie personale dipendente	3.485
Totale	43.887

g) Contributi erogati ad aziende non-profit

Descrizione	Importo
Contributi erogati ad aziende non profit	49.178
Totale	49.178

C) Proventi e oneri finanziari**Proventi e oneri finanziari**

Valore al 31/12/2008	10.697
Valore al 31/12/2009	19.479
Variazione	8.782

15) Proventi da partecipazioni

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussistono iscritte nell'attivo partecipazioni.

16) Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
(+) Altri proventi finanziari:	
Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante.	0
Interessi bancari e postali	3.796
Proventi finanziari diversi	1.812
Totale	5.608

17) Interessi passivi e altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
(-) Interessi passivi e altri oneri finanziari:	
Interessi su mutui.	24.864
Interessi bancari (anticipazioni di cassa da parte del tesoriere)	
Altri oneri finanziari diversi	223
Totale	25.087

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussistono iscritte nell'attivo partecipazioni.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni né rivalutazioni di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari**Proventi e oneri straordinari**

Valore al 31/12/2008	247.741
Valore al 31/12/2009	0
Variazione	247.741

18) Proventi da:

Descrizione	Importo
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	
Eredità Pacchiosi	223.980
Plusvalenze straordinarie	
Plusvalenze straordinarie	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie:	
Sopravvenienze attive straordinarie e insussistenze del passivo straordinario	24.710
Totale	248.690

19) Oneri da:

Descrizione	Importo
Minusvalenze straordinarie	
Minusvalenze straordinarie	
Sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo straordinarie:	
Sopravvenienze passive e insussistenze del passivo straordinario.	949
Totale	949

20) Imposte sul reddito:**Imposte sul reddito**

Valore al 31/12/2008	191.673
Valore al 31/12/2009	350.763
Variazione	159.090

a) Irap

Descrizione	Importo
Irap su personale dipendente	326.340
Irap altri soggetti	12.331
Irap su attività commerciali	0
Totale	338.671

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota dell'8 % relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente e alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

a) Ires

Descrizione	Importo
Ires	12.092
Totale	12.092

L'Ires iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta dal 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2009. L'imponibile è generato sia dall'attività commerciale (reddito d'impresa – si veda conto economico dell'attività commerciale in calce alla presente Nota integrativa) che dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari)

23) Perdita di esercizio

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di euro 393.058

NOTE SUL CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Nel corso dell'anno 2009 l'ASP "Distretto di Fidenza" ha svolto, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'I.R.E.S, così come disposto nel 2° comma lett. B. dell'art. 74 del D.P.R. 22/12/86 n. 917 del T.U.I.R., anche attività che esulano da quelle istituzionali, definibili come "commerciali".

Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del T.U.I.R..

In particolare l'art. 144 del T.U.I.R. stabilisce che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali deve tenere per queste ultime una contabilità "separata", necessaria anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti.

L'ASP "Distretto di Fidenza" attraverso opportune articolazioni, all'interno dell'unica contabilità aziendale, ha implementato un sistema di contabilità ai fini IRES, che ha permesso di individuare il risultato economico dell'attività commerciale.

All'interno di dette rilevazioni, si è deciso, vista la specificità dei ricavi, di non attribuire quote di costi promiscui, ma unicamente quelli direttamente afferenti a tale attività..

Si è quindi redatto il "Conto Economico dell'attività commerciale", che ha evidenziato un utile pari ad Euro 14.081,24.

Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2009 (Modello UNICO 2010), oltre al reddito d'impresa, l'ASP "Distretto di Fidenza" dichiara anche redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati i cui proventi, essendo assoggettati a un sistema di tassazione autonomo rispetto a quello del reddito d'impresa, non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa infine che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello UNICO/2010, l'aliquota I.R.E.S applicata alla parte imponibile degli stessi è quella del 13,75%, pari al 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Dpr 29 Settembre 1973, n. 601.

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE ANNO 2009

RICAVI COMMERCIALI

Ricavi per attività di mensa	38.515,89
Fitti attivi e concessioni	2.479,00
Altri ricavi da servizi non istituzionali	25.953,10
TOTALE	66.947,99

COSTI COMMERCIALI DIRETTI

Servizi esternalizzati	25.062,13
Consulenze	9.360,00
Utenze commerciali	8.119,77
Personale amministrativo dedicato alla gestione dell'attività commerciale (50% del costo 2009 - esclusa IRAP - di Laura Gualazzini Impiegata part-time. Al fine dell'imputazione del costo si è considerato lo stipendio tabellare)	10.324,85
TOTALE	52.866,75

UTILE DA ATTIVITA' COMMERCIALE

14.081,24

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

L'anno 2009 è stato il primo anno di gestione completa e unitaria da parte dell'ASP "Distretto di Fidenza" sia dei servizi ex IPAB in essa confluiti, sia di diversi servizi comunali conferiti. Infatti, accanto ai servizi gestiti nel 2008 (n. 7 case protette ex IPAB, la casa protetta comunale "Città di Salsomaggiore", n. 3 centri diurni, n. 1 casa di riposo, n. 8 alloggi con servizi), sono stati conferiti dal 1° gennaio 2009 nuovi servizi comunali e, precisamente: la casa protetta "Santa Rita" di Soragna e l'omonimo centro diurno, il centro diurno "Il Giardino" e il centro diurno Dedicato "Elda Scaramuzza" di Fidenza, il centro diurno "Città di Salsomaggiore", il servizio domiciliare del Comune di Fidenza. Dal 1° agosto 2009 è stato conferito anche il servizio di telesoccorso del Comune di Fidenza. Nel corso del 2009 dunque i servizi gestiti complessivamente dall'ASP sono stati:

- n. 9 case protette per n. 498 posti letto;
- n. 1 casa di riposo per n. 20 posti letto;
- n. 7 centri diurni per n. 105 posti;
- n. 8 alloggi con servizi per n. 10 posti letto;
- n. 1 servizio di assistenza domiciliare per n. 123 persone in carico nel momento del conferimento;
- n. 1 servizio di telesoccorso/telecontrollo per n. 71 persone in carico nel momento del conferimento;

e precisamente:

- Casa Protetta "Città di Fidenza" di Fidenza
- Casa Protetta "Lorenzo Peracchi" di Fontanellato
- Casa Protetta "Pavesi-Borsi" di Noceto
- Casa per Anziani "Don Domenico Gottofredi" di Roccabianca
- Casa Protetta "Città di Salsomaggiore" di Salsomaggiore Terme
- Centro Residenziale per Anziani "Tommasina Sbruzzi" di San Secondo P.se
- Centro Sociale per Anziani "Don Prandocchi-Cavalli" di Sissa
- Casa Protetta "Santa Rita" di Soragna
- Casa Protetta "Ospedale Civile Dagnini" di Zibello
- Centro Diurno Dedicato "Elda Scaramuzza"
- Centro Diurno "Il Giardino" di Fidenza
- Centro Diurno "Armando Baldini" di San Secondo Parmense
- Centro Diurno "F.lli Pinazzi" di Sissa
- Centro Diurno "Città di Salsomaggiore" di Salsomaggiore
- Centro Diurno "Santa Rita" di Soragna
- Centro Diurno "Lorenzo Peracchi" di Fontanellato
- Alloggi con servizi di Noceto
- Servizio di Assistenza Domiciliare di Fidenza
- Servizio di telesoccorso di Fidenza

L'ASP ha confermato quindi anche per l'anno 2009 la caratteristica di azienda multiservizi nell'area dei servizi agli anziani e agli adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, offrendo servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari rivolti prevalentemente ad anziani non autosufficienti, le cui caratteristiche di funzionamento e i requisiti richiesti sono quelli previsti dalla

DGR 564/2000, dalla normativa regionale di riferimento e dalla convenzione siglata con l'Azienda USL di Parma – Distretto di Fidenza.

Complessivamente nel corso del 2009 sono stati assistiti dall'ASP un totale di 1.224 persone di cui:

- n. 720 in casa protetta;
- n. 23 in casa di riposo;
- n. 11 in alloggi con servizi;
- n. 215 in centro diurno;
- n. 180 in assistenza domiciliare;
- n. 75 con il telesoccorso.

Considerando che la popolazione anziana di oltre 65 anni del territorio distrettuale di Fidenza è pari al 1/1/2009 a 23.211 persone, il totale degli assistiti della stessa fascia di età dell'ASP "Distretto di Fidenza" nel corso del 2009 è stato pari al 5.05% della popolazione di riferimento.

Le attività e le prestazioni svolte nell'ambito dei servizi gestiti dall'Azienda sono correlate alle caratteristiche di sempre più grave non-autosufficienza fisica e psichica degli anziani utenti.

A causa del commissariamento del Comune di Fidenza nel periodo da marzo 2009 a giugno 2009 e delle elezioni amministrative che hanno coinvolto nel corso dell'anno, oltre al Comune capofila di Fidenza, ulteriori sei Comuni, l'Assemblea dei Soci ha potuto solo tardivamente approvare gli indirizzi al Consiglio d'Amministrazione per la formulazione del bilancio di previsione, e così, anche nel 2009, come già avvenuto per il semestre d'avvio della sua attività, nel 2008, l'ASP ha potuto dotarsi solo del bilancio di previsione annuale, rimandando al 2010 la formulazione del primo bilancio di previsione triennale. Inoltre, in data 12/10/2009 il Comune di Busseto ha comunicato la propria volontà di recedere dall'ASP nei termini previsti dalla Convenzione tra i Soci, trasmettendo copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 adottata il 08/10/2009. Tale volontà di recesso, se confermata, non potrà comunque avvenire prima che siano trascorsi due anni dall'ingresso del Comune nell'Azienda.

Il piano programmatico approvato per l'anno 2009 aveva messo in evidenza la necessità di avviare interventi di omogeneizzazione delle prestazioni e della qualità dei servizi, con azioni di potenziamento e adeguamento dei servizi carenti, di rivisitazione delle modalità organizzative e del lavoro e con la definizione di procedure maggiormente unitarie. Aveva altresì evidenziato la necessità di avviare prime significative misure di razionalizzazione dell'uso delle risorse, di ricerca di tutte le possibili economie di scala ed economie gestionali, di rimodulazione delle politiche tariffarie, attraverso un percorso graduale, ma necessario di allineamento delle rette e delle tariffe applicate, nonché dei criteri di applicazione delle stesse. Aveva posto poi l'attenzione sulla necessità di intervenire con tempestività sulle strutture che necessitavano di interventi strutturali per l'adeguamento alle normative di settore e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge, nonché sulla necessità di adeguare attrezzature e impianti laddove si evidenziavano maggiori carenze e di predisporre un sistema organico e strutturato di manutenzioni periodiche degli immobili e delle attrezzature.

Già nel conto consuntivo dell'esercizio 2008 erano state evidenziate le possibili criticità che avrebbe comportato la decisione assunta dai Soci con la propria deliberazione n. 11 del 16 dicembre 2008, nell'ambito delle linee guida per la predisposizione dei contratti di servizio, secondo la quale la parte di costi non coperta da ricavi dei servizi residenziali e semiresidenziali conferiti dai Comuni all'ASP, doveva confluire nella perdita complessiva d'esercizio dell'ASP e venire ripartita in base alle quote di partecipazione aziendale.

La problematica più marcata che si è evidenziata è stata, come del resto ipotizzato fin dalla relazione al conto consuntivo 2008, il trasferimento all'ASP di una significativa perdita contabile, determinata soprattutto dai costi dei centri diurni comunali, il cui grado di copertura da ricavi è tradizionalmente basso, che si è aggiunta ai costi non coperti da corrispondenti ricavi già propri dei servizi ASP, a causa soprattutto dei bassi valori delle rette applicate. Un fattore invece che ha concorso positivamente alla gestione, riducendo il concorso economico dei Comuni, è stato l'acquisizione nel corso dell'anno di un'eredità pari a 223.980 euro.

La tardiva consapevolezza del primo problema nella sua effettiva entità da parte dei Soci, a causa dei tempi lunghi con cui, per le ragioni sopra esposte, si è arrivati all'approvazione del bilancio di previsione 2009, ha determinato la difficoltà per i Comuni di concorrere per intero ai costi di gestione e la conseguente previsione di una perdita di gestione di 501.326,72 euro da coprire con la plusvalenza derivante dall'alienazione di beni.

Dall'analisi degli immobili del patrimonio disponibile emerge un'esigua disponibilità di beni da collocare sul mercato, il cui valore di cessione consenta la realizzazione di una plusvalenza sufficiente a coprire la perdita effettivamente realizzata. La maggior parte dei beni disponibili, infatti, o è gravata da contratti di comodato pluriennali a lungo termine ovvero, per quanto concerne i terreni, è priva di effettivo valore commerciale, ovvero in attesa di riclassificazione nell'ambito degli strumenti urbanistici comunali. Pertanto, anche in considerazione della necessità di disporre di maggiore liquidità fin da subito, si propone l'alienazione dei due poderi ubicati nel Comune di Zibello denominati "La Nola" e "La Noletta".

1) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Scostamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio Economico preventivo.

Il risultato economico dell'esercizio 2009 risulta essere negativo per 393.058 euro, una perdita inferiore rispetto a quella stimata nella redazione del bilancio di previsione.

A) Valore della produzione:

Preventivo 2009: € 18.663.340,20
Esercizio 2009: € 18.737.449
Variazione assoluta: € 74.108,80
Variazione %: 0,40

B) Costi della produzione:

Preventivo 2009: € 19.003.153,04
Esercizio 2009: € 19.008.006
Variazione assoluta: € 4.852,96
Variazione %: 0,03

C) Proventi e oneri finanziari:

Preventivo 2009: € 25.162,38
Esercizio 2009: € 19.479
Variazione assoluta: € 5.683,38
Variazione %: 19,29

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Preventivo 2009: --

Esercizio 2009: --
Variazione assoluta: --
Variazione %: --

E) Proventi e oneri straordinari:

Preventivo 2009: € 223.643,65
Esercizio 2009: € 247.741
Variazione assoluta: € 24.097,35
Variazione %: 10,77

Imposte sul reddito:

Preventivo 2009: € 359.994,15
Esercizio 2009: € 350.763
Variazione assoluta: € 9.231,15
Variazione %: 2,56

Utile o Perdita di Esercizio:

Preventivo 2009: - € 501.326,72
Esercizio 2009: - € 393.058
Variazione assoluta: - € 108.268,72
Variazione %: 21,60

2) LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI SERVIZI E DI PRESTAZIONI SVOLTE.

Obiettivi aziendali

I principali obiettivi che l'Azienda si è posta per l'anno 2009 sono stati i seguenti:

A) Obiettivi di miglioramento dei servizi:

1. garantire nelle diverse strutture e per tipologie di servizio una maggiore omogeneità degli standard qualitativi, dei processi operativi e delle modalità organizzative;
2. garantire un servizio tendenzialmente onnicomprensivo a tutti gli ospiti di casa protetta;
3. definire un più corretto rapporto committente-gestore nei confronti delle cooperative che gestiscono servizi per l'Azienda, nell'ottica di una sempre più chiara responsabilizzazione delle stesse, propedeutica all'eventuale futura scelta di accreditamento dei privati;
4. promuovere la collaborazione e lo scambio tra strutture e servizi diversi;
5. promuovere la qualificazione professionale del personale dipendente;
6. elaborare strumenti di verifica della qualità;
7. garantire nelle diverse strutture condizioni adeguate di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

B) Obiettivi di adeguamento strutturale:

1. garantire l'avvio delle procedure per l'adeguamento strutturale e/o degli impianti funzionali all'ottenimento per le diverse strutture delle necessarie autorizzazioni previste dalla legge;
2. provvedere alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria incrementativa più urgenti finalizzati a migliorare la fruibilità degli spazi e la qualità dell'abitare e a introdurre misure di contenimento energetico;
3. realizzare economie di gestione nella spesa per la manutenzione degli immobili e degli impianti;
4. aumentare, laddove possibile, la capacità ricettiva delle strutture, anche per utilizzi temporanei e migliorare la fruibilità degli spazi.

C) Obiettivi organizzativi e gestionali:

1. unificare le condizioni di trattamento del personale dipendente proveniente dalle diverse strutture sia in relazione all'articolazione dell'orario di lavoro, che in relazione alle indennità economiche percepite;
2. verificare per tutto il personale dipendente l'esistenza di eventuali limitazioni o inidoneità lavorative per definire un piano organico di collocazione lavorativa;
3. investire sulla qualificazione professionale del personale dipendente;
4. proseguire nell'attività di regolamentazione dei vari aspetti di gestione aziendale, definire alla luce del nuovo assetto gestionale, funzioni, ruoli e responsabilità, adeguare tempestivamente l'operato aziendale alle nuove normative;
5. ricercare soluzioni gestionali e organizzative che consentano economie di gestione e massimizzino l'efficacia e l'efficienza degli interventi e avviare procedure più strutturate di controllo della spesa.

D) Obiettivi di rete:

1. ricercare una più stretta collaborazione con il volontariato favorendo la predisposizione e la realizzazione di progettualità condivise e valorizzandone l'apporto anche attraverso la predisposizione di apposite convenzioni;
2. collaborare con l'Azienda USL per raggiungere un miglioramento dell'integrazione socio-sanitaria;
3. migliorare la collaborazione con l'Ufficio di Piano e con il SAA per inserire l'ASP pienamente nella programmazione sociale e socio sanitaria della zona "Distretto di Fidenza";
4. avviare un percorso continuativo di confronto con le organizzazioni sindacali di categoria e con le organizzazioni sindacali dei pensionati per realizzare la necessaria trasformazione aziendale nella massima trasparenza e condivisione possibile;
5. ricercare momenti di confronto e collaborazione con le altre ASP del territorio provinciale e regionale, al fine di meglio contestualizzare il processo di trasformazione aziendale e favorire il confronto con soggetti istituzionali e non del territorio per promuovere il radicamento territoriale dell'Azienda.

Le azioni svolte e i risultati raggiunti

A fronte degli obiettivi posti, le principali azioni che nel piano programmatico ci si proponeva di svolgere erano:

A) Per gli obiettivi di miglioramento dei servizi:

1)

Monitoraggio dei parametri assistenziali applicati, al netto delle prestazioni alberghiere e di supporto, e primo riallineamento degli standard, nel rispetto della normativa e dei contratti vigenti, del case mix di struttura, nonché delle caratteristiche logistiche.

Si è provveduto a partire dai primi mesi dell'anno a effettuare, con l'ausilio di un incarico di collaborazione, un monitoraggio delle strutture, a partire dal rilievo dei parametri assistenziali applicati nelle case protette. Il quadro emerso ha evidenziato pressoché ovunque e su quasi tutti i profili professionali parametri assistenziali superiori ai requisiti minimi previsti dalla normativa, con punte massime rilevate, in rapporto al case mix di struttura, nella casa protetta di Roccabianca e minime in quella di San Secondo. Si è provveduto a un primo riallineamento con un minutaggio assistenziale per ospite oscillante tra i 120,00 e i 100,02 minuti giornalieri. In modo particolare si è intervenuti nella casa protetta di Roccabianca, dove la turnazione in essere non prevedeva la

separazione tra prestazioni assistenziali e prestazioni alberghiere e di supporto, a separare organizzativamente le funzioni e a ricalcolare i parametri assistenziali. In tale struttura, pur essendovi solo 20 posti di casa protetta, di cui unicamente 10 convenzionati, e 20 posti di casa di riposo, i parametri assistenziali sono stati considerati in maniera omogenea per tutti gli anziani, prendendo in considerazione il progressivo peggioramento delle condizioni degli ospiti anche di casa di riposo e la necessità di un maggior intervento assistenziale. Il minutaggio assistenziale applicato è stato pari a 110,22. In questa struttura a far data dal mese di febbraio 2009 è stato anche aumentato il minutaggio assistenziale infermieristico garantendo continuità di presenza infermieristica nelle ore diurne, con un potenziamento di 1,5 ore giornaliere di assistenza e la sostituzione dei riposi, che precedentemente non erano garantiti. E' stato potenziato anche il servizio fisioterapico, passando, a far data dal 26/01/2009, da 7 ore a 10 ore settimanali di assistenza. Sono altresì state garantite dal mese di febbraio 6 ore settimanali di attività di animazione. Parimenti è stato potenziato il servizio di fisioterapia e di animazione presso la casa protetta di San Secondo. Si è stabilizzata la presenza della Fisioterapista per n. 20 ore settimanali. A partire dal mese di febbraio, attraverso la ricollocazione di una figura di OSS con inidoneità lavorativa, il servizio di animazione è passato da 18 a 36 ore settimanali, ripartite tra casa protetta (26) e centro diurno (10).

Rivisitazione turni e piani di lavoro del personale assistenziale delle case protette per nuclei assistenziali con separazione delle prestazioni alla persona da quelle alberghiere e di supporto e rivisitazione turni personale infermieristico in modo da garantire una migliore copertura oraria e da integrare le diverse professionalità all'interno di ogni struttura.

Conseguentemente al monitoraggio dei minutaggi assistenziali, si è provveduto ad intervenire sulle turnazioni, mantenendo ancora in essere la diversità di ore settimanali lavorate per il personale turnista (35 ovunque, tranne la Casa Protetta di Fidenza dove le ore settimanali lavorate sono 35,5) e intervenendo in prima battuta sulle strutture più carenti.

Precisamente si è intervenuti laddove era assente una riproducibilità mensile del turno, ad esempio, sul turno del personale infermieristico della casa protetta di Sissa, modificato a partire dal 01/06/2009, o dove vi era una disomogeneità giornaliera nelle ore assistenziali erogate e nell'articolazione del turno, come nella casa protetta di San Secondo, o dove mancava un'organizzazione e una conseguente turnazione articolata per nuclei assistenziali, come San Secondo e Zibello, o dove l'organizzazione del lavoro non prevedeva la separazione tra prestazioni assistenziali e prestazioni alberghiere e di supporto, come Roccabianca.

Da ultimo si è intervenuti anche laddove le turnazioni precedenti non consentivano di massimizzare l'efficacia delle prestazioni, come nel caso del personale infermieristico di Fidenza.

La rivisitazione dell'organizzazione dei turni è stata funzionale infatti alla riorganizzazione del lavoro nelle suddette strutture e anche al potenziamento di alcuni interventi, o alla razionalizzazione di altri. Ad esempio, la modifica del turno infermieristico di Sissa, oltre che funzionale a garantire una continuità di turnazione, ha consentito, al di fuori delle situazioni di emergenza, la compresenza di due figure al pomeriggio, a fronte di una sola, a parità di ore erogate, così come a Fidenza il nuovo turno infermieristico elaborato dal mese di aprile 2009 ha permesso, con un potenziamento orario minimo, in condizioni ordinarie, la compresenza pomeridiana di due figure. La turnazione del personale assistenziale di San Secondo è stata modificata a far data dal mese di giugno, dopo una rilettura del piano di lavoro e una organizzazione dello stesso per nuclei assistenziali, passando da 90,84 a 100,02 minuti assistenziali giornalieri.

La turnazione del personale assistenziale di Zibello è stata modificata a far data dal 01/04/2009 e si è basata sulla riorganizzazione del lavoro per nuclei assistenziali, prima assente e ha visto anche il potenziamento del servizio con l'inserimento di una nuova unità lavorativa, derivante dalla ricollocazione di una figura di OSS con limitazioni lavorative su mansioni di supporto.

A Roccabianca la turnazione del personale assistenziale è stata modificata, alla luce della completa rivisitazione dell'organizzazione del lavoro, a far data dal 01/04/2009 e a partire dal 26/02/2009 è stata introdotta la nuova articolazione oraria del personale infermieristico di cui al punto precedente.

Lavoro per progetti assistenziali individualizzati

In alcune strutture il metodo di lavoro per progetti assistenziali individualizzati, sebbene avviato, aveva perso di sistematicità, a causa anche delle difficoltà poste dall'organizzazione del lavoro e dalle turnazioni in essere. E' il caso della struttura di San Secondo o di quelle di Roccabianca e Zibello. Per questo motivo, insieme alla revisione dei turni e all'organizzazione del lavoro, si è intervenuti, attraverso le figure di coordinamento e le RAA, per una rivalutazione delle singole situazioni degli ospiti e per un aggiornamento periodico dei progetti assistenziali. Per le strutture sopra citate sono stati rispettivamente aggiornati 10, 15 e 25 Progetti Assistenziali Individualizzati (P.A.I.). Sui P.A.I. si è lavorato particolarmente anche nel Servizio di Assistenza Domiciliare dove nel corso dell'anno sono stati rivisti due volte tutti i progetti ed esattamente 180, di cui 53 del servizio pasti a domicilio. Contemporaneamente sono stati rivisti per tre volte 62 casi del Centro Diurno "Il Giardino" e 45 del Centro Diurno Dedicato "Elda Scaramuzza". L'elaborazione e il costante aggiornamento dei P.A.I. come metodo di lavoro dovrà essere oggetto di costante attenzione anche in futuro.

Rivisitazione delle procedure assistenziali e fornitura di eventuali attrezzature e ausili

I diversi interventi in cui si articola questa azione sono tutti collegati tra loro e per quanto, questo specifico intervento abbia riguardato trasversalmente tutte le strutture e anche in futuro dovrà essere oggetto di attenzione, ha riguardato principalmente quelle in cui le criticità erano maggiori e su cui si sono concentrati anche i predetti interventi.

Così a San Secondo è stata reimpostata, anche grazie al supporto di una figura di RAA dipendente di un'altra struttura aziendale, la procedura di effettuazione delle alzate e dell'igiene degli ospiti con l'acquisizione degli ausili necessari tra cui 1 nuovo sollevatore passivo e 2 carrelli porta sacchi.

Analogamente è successo a Roccabianca e Zibello, dove la dotazione di alcune attrezzature utili era particolarmente carente. Sono stati acquistati in particolare a Roccabianca: 1 sollevatore attivo, 1 carrello porta sacco e 1 carrello per la distribuzione della biancheria pulita, mentre a Zibello è stato acquistato un sollevatore passivo, 2 carrelli porta sacchi e 2 carrelli di servizio.

Altre attrezzature significative acquistate sono state: 1 sollevatore passivo a Fidenza, 2 sollevatori di cui uno attivo e uno passivo a Noceto, 1 rollator a Noceto.

L'effettuazione della gara per la fornitura unitaria di presidi per l'incontinenza ha avviato, anche grazie all'affiancamento di personale infermieristico della ditta aggiudicataria, un metodo maggiormente omogeneo di trattamento dell'incontinenza tra le diverse strutture e anche una maggiore omogeneizzazione dei costi. Ciò è avvenuto anche per l'acquisizione di prodotti per l'igiene della stessa linea per tutte le strutture, che ha comportato la necessità di rivedere le modalità operative precedenti e ha consentito al personale di confrontarsi con quanto realizzato anche da altri, superando convinimenti e prassi non sempre ottimali. Anche su questo intervento la strada da percorrere è ancora lunga.

2)

Introduzione nella retta di degenza del servizio di casa protetta della fornitura di farmaci di fascia C) previsti nel prontuario del servizio ospedaliero e del trasporto sanitario sia per gli ospiti su posto convenzionato, sia per gli ospiti su posto autorizzato.

Dopo avere sperimentato nell'ultimo trimestre del 2008 la fornitura diretta da parte dell'ASP dei farmaci di fascia C) e del materiale di medicazione per tutti gli ospiti di casa protetta, per superare le differenze di comportamento esistenti tra le strutture, snellire il lavoro amministrativo e potenziare la qualità del servizio reso e, dopo aver verificato che la possibilità dell'ASP di

acquistare forniture consistenti garantiva costi contenuti e addirittura inferiori a quelli precedentemente assunti dalle ex IPAB. nel corso del 2009 è stata assunta formalmente la decisione di garantire questo servizio aggiuntivo. Si è definito nella convenzione con l'Azienda USL di strutturare un percorso per acquisire i farmaci di fascia C) direttamente da questa. con un ulteriore contenimento dei costi. A far data dal mese di settembre ASP e Azienda USL hanno avviato la procedura informatizzata per la fornitura di tutti i farmaci alle case protette e si è contemporaneamente avviata la fornitura anche dei farmaci di fascia C) con oneri a carico dell'ASP.

I costi sostenuti per la fornitura di detti farmaci ammontano ad € 48.311,13, comprensivi dei costi sostenuti nei mesi da settembre a dicembre 2009 tramite Azienda USL, pari a € 5.236,17.

A tale spesa si aggiungono inoltre i costi sostenuti per materiale di disinfezione e medicale pari a € 10.844,99.

Sempre nella logica di fornire un servizio aggiuntivo agli ospiti e di omogeneizzare le prestazioni si è proceduto a dar seguito alla stipula di una convenzione con le sezioni locali della Croce Rossa e dell'Assistenza Pubblica per i trasporti sanitari di ospiti allettati o con problematiche di trasporto con costi a carico dell'ASP. Gli importi riconosciuti sono stati stimati su base forfetaria in base ai dati storici dei trasporti effettuati negli anni precedenti e al chilometraggio precedentemente sostenuto dalle associazioni. La convenzione con l'Assistenza Pubblica che interessa le strutture di Fidenza, Salsomaggiore, Noceto e Zibello è stata avviata a far tempo dal mese di gennaio 2009 per un importo complessivo pari a € 9.000,00. La Convenzione con le Sezioni locali della Croce Rossa che interessa le strutture di Soragna, Fontanellato, Sissa, San Secondo e Roccabianca è stata avviata dal mese di gennaio 2009, tranne per la struttura di Soragna, avviata a luglio, in quanto la Croce Rossa locale aveva in essere una Convenzione precedente con il Comune di Soragna fino a quella data.

L'importo complessivo erogato ai diversi Comitati Locali della Croce Rossa con la Convenzione unitaria ammonta ad € 7.625,00, a cui vanno aggiunti € 843,94 relativi alla Croce Rossa di Soragna per il periodo sino a luglio 2009.

3)

Superamento, nel limite del possibile, della grande frammentazione gestionale all'interno di alcuni servizi.

Poiché a causa del nuovo consistente conferimento di servizi a soli pochi mesi dall'avvio dell'Azienda è risultato materialmente impossibile mettere mano nella prima parte dell'anno alla predisposizione delle gare d'appalto per l'affidamento dei servizi, e poiché nel corso dell'anno la Regione ha avviato il processo normativo dell'accreditamento dei servizi con l'approvazione della DGR 514 del 20/04/2009 e ha subordinato l'applicazione della nuova norma a far data dalla pubblicazione sul BUR della delibera sulle tariffe, approvata con DGR 2110 del 21 dicembre 2009, l'esercizio 2009 ha visto un'ulteriore proroga dei contratti in essere già scaduti, con la prosecuzione dei precedenti assetti gestionali, alcuni dei quali caratterizzati da un'estrema frammentazione. Dal momento che l'accreditamento dei servizi richiede l'applicazione del principio della responsabilità gestionale unitaria, si è ritenuto opportuno per alcuni contratti che venivano a scadenza non procedere alla proroga, ma ampliare quelli prevalenti all'interno delle singole strutture, alle stesse condizioni economiche. Questo è avvenuto ad esempio nella casa protetta e negli alloggi con servizi di Noceto, rispettivamente per il servizio di fisioterapia e di portierato, per il servizio di fisioterapia di Salsomaggiore e per il servizio infermieristico delle strutture di Fidenza e di Zibello.

Conferimento a figure di coordinamento del soggetto gestore, o comunque sue referenti, della responsabilità gestionale della struttura, a partire dai servizi con caratteristiche contrattuali

di full service, e/o da quelli, compresi i singoli nuclei assistenziali, con prevalente personale di cooperativa, mantenendo, attraverso il proprio personale dipendente, l'indirizzo e il controllo.

Nella logica di attuare il più tempestivamente possibile il principio della responsabilità gestionale in capo ai soggetti gestori privati, anche in funzione propedeutica all'accreditamento, pure con i limiti connessi ai contratti esistenti, l'ASP ha provveduto, nel corso del 2009, ad avviare con i soggetti gestori privati una prima ricognizione delle situazioni in essere, convenendo di porre in capo ad essi il coordinamento operativo delle strutture con caratteristiche di full service o, comunque, con gestione prevalente, anche separando, all'interno delle strutture con personale misto, il proprio personale da quello dipendente ASP su nuclei assistenziali diversi e affidandone il coordinamento a proprie figure di referenti. In capo all'ASP, per il tramite di proprie figure di coordinatore e della Responsabile dell'Area Anziani, è stato mantenuto l'indirizzo e il controllo, nonché la firma di atti a rilevanza esterna, quale, ad esempio, il contratto con gli ospiti.

Così è stato approvato un accordo integrativo con il soggetto gestore della casa protetta di Fontanellato con il quale, tra gli altri aspetti, si è messo in capo al Consorzio gestore, in ottemperanza al principio della responsabilità gestionale unitaria, il coordinamento della struttura attraverso l'individuazione di una figura di coordinatore della cooperativa e di entrambe le figure di responsabili delle attività assistenziali, anche attraverso un potenziamento orario delle stesse. È stato anche stabilito che il coordinamento della casa protetta di Salsomaggiore fosse svolto da una figura del soggetto gestore privato da cui dipende la quasi totalità del personale operante in struttura e che nella struttura di Soragna venisse individuata una figura di referente dedicata alla gestione del personale di cooperativa. Analogamente è stata formalizzata questa richiesta anche alla cooperativa che gestisce parte del servizio assistenziale nella casa protetta di Fidenza. Si è proceduto poi alla completa esternalizzazione del servizio di assistenza domiciliare di Fidenza con il trasferimento ad altre mansioni di personale dipendente ASP precedentemente dedicato. Per la cucina di San Secondo è stata richiesta la messa a disposizione da parte del gestore privato della figura di cuoco responsabile. Tale processo dovrà proseguire nel corso del 2010.

Introduzione di sperimentazioni finalizzate a trasformare l'attuale sistema a misura di molti contratti in un sistema a tariffa, più consono all'assunzione da parte di un gestore di una responsabilità gestionale unitaria e più facilmente programmabile.

Nella direzione di preparare misure che possano favorire l'applicazione futura della normativa sull'accreditamento e nella logica di un maggior controllo della spesa, si è cercato di creare le condizioni per passare dall'attuale sistema di remunerazione ad ore, che caratterizza la maggior parte dei contratti vigenti, con un sistema a prestazione. Si è convenuto di avviare il processo di trasformazione a partire dal servizio di assistenza domiciliare, rispetto al quale è stato predisposto ed approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 121/2009 un protocollo operativo tra ASP, Comune e cooperativa sociale che gestisce il servizio che, oltre a definire i ruoli e le competenze di ciascuno degli attori, recepisce questo importante passaggio. Nel corso del 2009 si è provveduto a realizzare una serie di azioni finalizzate alla riconversione del sistema attualmente in essere, e precisamente:

- 1) individuazione e codificazione delle tipologie delle prestazioni, della descrizione delle attività svolte, della definizione dei tempi e degli operatori coinvolti;
- 2) predisposizione ed aggiornamento PAI operativo per tutti gli utenti in carico al servizio
- 3) predisposizione nuova modulistica quale:
 - modulo per programmazione settimanale dell'attività;
 - piano di attività giornaliero;
 - registro utente
 - modulo interventi non resi o modificati e riattivati;
 - foglio presenza per utente
 - foglio riepilogativo mensile degli interventi effettuati per utente

Coinvolgimento dei referenti delle diverse cooperative in momenti comuni di incontro con i referenti aziendali per coinvolgere tutti nel comune obiettivo di garantire prestazioni omogenee e di buon livello qualitativo.

Nel corso dell'anno 2009 che, è stato a tutti gli effetti, il primo anno di gestione unitaria, l'ASP ha particolarmente curato momenti comuni di confronto tra figure professionali omologhe, in modo particolare i coordinatori delle strutture, per condividere metodologie di lavoro, impostare obiettivi comuni da raggiungere e confrontarsi sulle problematiche, nell'ottica di creare un comune senso di appartenenza all'Azienda e un approccio assistenziale il più possibile omogeneo. In corso d'anno si sono tenuti n. 13 incontri di coordinamento con i coordinatori di struttura, oltre a numerosi incontri mirati e specifici nelle strutture (27 totali, di cui 5 dedicati al progetto SERN, 6 con i famigliari, 15 con il personale). Tali incontri sono sempre stati aperti anche alle figure delle cooperative che gestiscono i servizi per sviluppare al meglio la partnership pubblico/privato, accrescerne la corresponsabilizzazione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati e rimarcare il ruolo dell'Azienda nell'indirizzo e nel controllo delle attività svolte. Momenti comuni hanno riguardato anche il personale infermieristico, per la formazione sul sistema informatizzato di gestione farmaci (n. 2 incontri) e più in generale tutto il personale assistenziale nei corsi di formazione sulla sicurezza e sulle misure antincendio. In più di un caso la formazione è stata condotta in modo unitario, d'intesa con i responsabili per la sicurezza delle diverse cooperative.

4)

Realizzazione di progetti /attività innovativi che prevedano il coinvolgimento di personale e ospiti di più strutture e/o servizi aziendali e soprattutto favoriscano l'integrazione con i servizi di assistenza domiciliare, anche se non gestiti direttamente dall'ASP.

Nel corso dell'anno, oltre a proseguire progetti già in essere quali "Il caffè del giovedì", la teatro-terapia, la ginnastica dolce, il laboratorio di Art-Therapy, la danza-terapia, progetti rivolti ad anziani dei centri diurni, della casa protetta e del servizio di assistenza domiciliare del Comune di Fidenza, sono stati avviati ulteriori progetti a carattere innovativo aventi come caratterizzazione specifica quella di voler favorire la collaborazione tra più strutture aziendali e tra queste e servizi del territorio non di competenza dell'Azienda, al fine di sviluppare relazioni di comunità. Sono stati quindi predisposti e avviati: il progetto di costituzione di gruppi di auto-mutuo-aiuto, rivolto a operatori, famigliari e volontari operanti all'interno dei servizi aziendali, soprattutto con famigliari affetti da problematiche di demenza, il progetto "Casa di Bargone", rivolto ad anziani della casa protetta, dei centri diurni e dell'assistenza domiciliare di Fidenza, in collaborazione con l'Associazione di volontariato "Il Diamante" e momenti di socializzazione svolti congiuntamente tra strutture vicine.

Organizzazione di momenti di coordinamento, confronto e formazione unitaria tra figure professionali omologhe di strutture diverse dell'Azienda, anche con il coinvolgimento del personale dei soggetti gestori

Per questo specifico intervento si rimanda a quanto già relazionato all'ultimo punto della precedente azione n. 3.

5)

Completamento formazione OSS

Nel corso dell'anno ha partecipato al corso di formazione di 140 ore, per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), organizzato dall'Azienda Ospedaliera di Parma, n. 1 dipendente aziendale con la qualifica di OTA. A completamento della riqualificazione degli assistenti di base è previsto nell'anno 2010 l'effettuazione dello stage sanitario di una dipendente che non aveva terminato il corso nel 2008 per motivi di salute.

Momenti formativi sulle tematiche della sicurezza

Nel corso dell'anno, a seguito di un monitoraggio eseguito sullo stato della formazione del personale dipendente circa le tematiche della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione:

Tipologia corsi	n. dipendenti partecipanti per tipologie di corso e totali	ore di partecipazione
RISCHIO BIOLOGICO (2 h)	135	270
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI	135	135
GESTIONE DELL'EMERGENZA (1h)	135	135
GESTIONE ROT (1,5 h)	9	13,30
COLLETTIVI:Alimentaristi	39	117

Partecipazione di personale dell'Azienda a momenti formativi esterni

L'Azienda ha favorito la partecipazione del proprio personale a momenti di formazione organizzati da realtà esterne. In modo particolare hanno partecipato n. 26 dipendenti a incontri formativi per il rilascio di crediti ECM per un totale di 696 ore e n. 11 dipendenti a convegni, su tematiche prevalentemente amministrative e contabili, per un totale di 163 ore.

Promozione di momenti di formazione e consulenza sul campo

E' stato predisposto, in collaborazione con l'Azienda USL un corso di formazione rivolto al personale infermieristico per apprendere le modalità di gestione informatizzata degli ordinativi dei farmaci per le strutture. Al corso di n. 2 giornate hanno partecipato n. 18 infermieri, cui è stata anche garantita la consulenza sul campo da parte del coordinatore infermieristico dell'Azienda USL per la soluzione di eventuali problematiche. Con il personale fisioterapico dell'Ente si è garantita, all'interno di tutte le strutture ASP, la formazione teorica sul campo agli OSS per la movimentazione dei carichi e per la corretta modalità di posturare gli ospiti.

6)

Predisposizione, attraverso il coinvolgimento degli utenti, delle famiglie, del personale e del volontariato, di un questionario di rilevazione della qualità da sottoporre in tutti i servizi aziendali per rilevare il grado di qualità percepita dei servizi. Tale strumento dovrà essere propedeutico alla redazione della carta aziendale dei servizi e dovrà essere presentato sia ai Comuni Soci che alle organizzazioni sindacali

L'ASP ha dato la sua adesione al progetto SERN, progetto europeo il cui capofila per il nostro territorio è costituito da Terre Verdiane e a cui partecipano per l'Italia anche il Comune di Scandiano (RE), per la Svezia la città di Trollhattan e per la Spagna la città di Almansa. Titolo del progetto è "La strada Europea verso l'eccellenza nei servizi pubblici per anziani e minori". All'interno di tale progettualità si inserisce la predisposizione e la successiva somministrazione agli utenti dei servizi e/o ai loro familiari e agli operatori di un questionario di rilevazione della qualità, per rilevare il grado di qualità percepita dei servizi stessi. La metodologia di azione seguita ha determinato il coinvolgimento, oltre che dei responsabili aziendali (il direttore e la responsabile dell'Area Anziani), dei coordinatori delle strutture, di operatori dipendenti e/o di cooperativa e di n. 11 familiari dei diversi servizi. Sono stati organizzati 5 momenti di focus-group, suddivisi per le seguenti tipologie di interlocutori: familiari, coordinatori, operatori, volontari, amministratori. I focus-group sono stati finalizzati alla condivisione del progetto e alla costruzione del questionario.

anche con il coinvolgimento di rappresentanti dei Comuni Soci dell'Asp e di esponenti del volontariato locale. La prima bozza del questionario, predisposto in forma differenziata, per gli operatori, rispetto agli utenti, è stata conclusa nel mese di dicembre.

7)

Verifica in ogni struttura /servizio, d'intesa anche con i responsabili del servizio sicurezza e prevenzione dei soggetti gestori, delle modalità di gestione, dei carichi di lavoro e del rispetto delle norme specifiche, adeguando eventuali carenze riscontrate nel più breve tempo possibile.

Nel corso dell'anno sono state sottoposte a verifica tutte le strutture/servizi gestiti dall'ASP con specifico riferimento al rispetto e all'applicazione delle norme sulla sicurezza, attraverso incontri mirati compiuti da parte del responsabile del servizio prevenzione e sicurezza dell'Azienda, unitamente ai responsabili dell'omologo servizio dei soggetti gestori privati, con i quali si sono effettuati sopralluoghi congiunti nelle strutture, o riunioni specifiche. Da tali incontri o sopralluoghi è emersa la volontà da entrambe le parti ad una maggiore collaborazione, partecipazione e uniformità di trattamento relativamente agli aspetti legati alla sicurezza. Pertanto, sono stati effettuati momenti di formazione congiunta con il personale e di confronto sulla gestione delle principali problematiche. Sono stati anche effettuati sopralluoghi in ogni casa protetta gestita dall'ASP da parte del Servizio di Prevenzione e Medicina del Lavoro dell'Azienda USL, che sono risultati sostanzialmente positivi, con la necessità però di acquistare alcune attrezzature in determinate strutture, o arredi (ad esempio, armadietti per il personale a doppio scomparto) in altre, o di migliorare la distribuzione dei carichi di lavoro tra nuclei o tra fasce orarie del medesimo nucleo o, all'interno dello stesso nucleo, tra operatori. L'ASP ha sottoscritto un piano di miglioramento per ogni struttura con scadenze differenziate per realizzare gli adempimenti richiesti, provvedendo già in corso d'anno ad avviare i principali, tra i quali la formazione richiesta per la sicurezza.

Individuare i responsabili dei lavoratori per la sicurezza.

Nel corso dell'anno l'ASP ha richiesto alle Organizzazioni Sindacali di categoria di provvedere alla nomina dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nel numero massimo di 2. A nomina avvenuta, è stata convocata la prima riunione periodica annuale (art. 35 del D.Lgs. 81/08) in cui si è fatto il punto della situazione su quanto fatto da ASP in merito alla sicurezza, su quanto programmato per il prossimo anno e sugli aspetti critici segnalati dai lavoratori sulla sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro.

Acquisto in caso di necessità di attrezzature e ausili atti a favorire il più sicuro e corretto svolgimento delle mansioni.

A seguito delle verifiche effettuate sia autonomamente, sia da parte del servizio dell'Azienda USL si è riscontrata la necessità di acquistare una serie di attrezzature e ausili, e precisamente:

- 3 cinture ergonomiche per i dipendenti per la struttura di Fidenza;
- tavolo armadiato e pensile scorrevole per la cucina di San Secondo;
- 5 poltrone per gli ospiti del Centro Diurno di Sissa;
- cinture di contenzione varie;
- cuscini e materassi antidecubito;
- 3 concentratori di ossigeno a Soragna, Salsomaggiore e Zibello;
- 1 aspiratore chirurgico per la struttura di Zibello;
- 6 sollevatori;
- 4 carrelli biancheria;
- 2 carrelli di servizio
- 1 rollator.

Si è anche deciso di acquistare n. 26 pinguini per far fronte all'emergenza calore.

Monitoraggio dello stato della formazione espressamente richiesta dalle norme sulla sicurezza e organizzazione, per tutti i dipendenti interessati, dei corsi di prima formazione e/o di aggiornamento necessari.

E' stato effettuato il monitoraggio previsto evidenziando che, in quasi tutte le strutture passate all'ASP, la formazione del personale sugli aspetti legati alla sicurezza era carente. Sono stati quindi organizzati e svolti, come sopra evidenziato, 5 corsi di 4 ore ciascuno: rischio biologico e procedure post-esposizione, gestione delle emergenze, corretta movimentazione manuale dei carichi animati e inanimati e corretta gestione dei ROT, a cui hanno partecipato complessivamente n. 135 operatori dell'Ente e 9 infermiere per la gestione dei rifiuti. E' stato rinviato al 2010 il completamento dei corsi per un numero previsto di 14 incontri, oltre ad un incontro di formazione sul rischio specifico per gli impiegati.

B) Per gli obiettivi di adeguamento strutturale:

1)

Avvio in corso d'anno dei lavori di ristrutturazione di un ulteriore stralcio funzionale della casa protetta "Ospedale Civile Dagnini" di Zibello.

In data 13/03/2009 è stato pubblicato il bando per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del 3° stralcio funzionale della casa protetta "Ospedale Civile Dagnini" di Zibello. I lavori sono stati affidati a seguito di regolare gara d'appalto all'ATI Allodi srl – Teckal spa. con un ribasso del 17,477 % rispetto al prezzo posto a base di gara. Il cantiere è stato consegnato in data 24/06/2009 e il tempo previsto di esecuzione lavori è pari a 280 giorni. Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 17/07/2009 per un importo di Euro 649.905,04 esclusa IVA e oneri per la sicurezza di Euro 19.174,82.

Nel mese di ottobre è stata aggiudicata alla ditta L'Artigiana la fornitura di attrezzature di cucina e lavanderia da destinare presso la casa protetta. In particolare L'Artigiana si è aggiudicata la fornitura per un importo di Euro 28.700,00 IVA esclusa rispetto ai 35.000,00 IVA esclusa posti a base di gara. Nel mese di novembre si è proceduto allo svuotamento della cucina di Zibello per consentire i lavori di ristrutturazione e lo spostamento dell'attività nella cucina della vicina struttura di Roccabianca.

Avvio della progettazione esecutiva dell'ultimo stralcio lavori della casa protetta "Don Prandocchi Cavalli" di Sissa

I lavori di ristrutturazione e messa a norma della casa protetta di Sissa sono stati avviati nel 1998 e per essere completati manca la realizzazione dell'ultimo stralcio funzionale, consistente nell'adeguamento degli spazi collocati nell'ala est, di alcuni spazi comuni del piano terreno, anche del centro diurno, e nella realizzazione di una scala antincendio. Con delibere n. 80, 81, 82 del 04/11/2009 sono state affidate rispettivamente gli incarichi di progettazione e Direzione Lavori degli impianti meccanici, degli impianti elettrici e delle opere civili. Con Delibera n. 103 dell'11/12/2009 è stato affidato l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento.

L'obiettivo è l'avvio dei lavori nell'estate/autunno 2010 dopo aver reperito i finanziamenti necessari alla realizzazione, dal momento che rispetto al quadro economico dei lavori di Euro 644.500,00 sono attualmente a disposizione dell'ente 259.085,00 Euro.

Rinnovo CPI in scadenza

Nel corso dell'anno sono state predisposte le pratiche per il rinnovo dei CPI delle seguenti strutture:

1) Roccabianca

In data 14 maggio 2009 il Comando dei Vigili del Fuoco di Parma ha trasmesso all'ASP il parere favorevole per l'effettuazione dei lavori propedeutici per l'ottenimento del nuovo CPI, secondo il progetto presentato dal professionista incaricato.

Nel mese di novembre 2009 sono stati effettuati i lavori prescritti e nel mese di dicembre è stata depositata la denuncia di inizio attività;

2) Noceto

La realizzazione di due nuovi posti letto ha invalidato il CPI vigente e, conseguentemente, si è provveduto a incaricare un tecnico per la ricognizione dell'attuale stato di fatto, con relativa comunicazione al comando dei Vigili del Fuoco delle modifiche apportate alla struttura. In seguito alla richiesta del parere di conformità al comando dei Vigili del Fuoco, presentato in data 07.05.2009, il Comando stesso ha espresso parere favorevole evidenziando alcune prescrizioni.

Nel mese di novembre le suddette prescrizioni sono state evase e nel mese di dicembre si è proceduto alla presentazione della denuncia di inizio attività.

Rinnovo autorizzazioni al funzionamento e ottenimento autorizzazioni definitive

E' stata avviata la pratica di rinnovo per l'autorizzazione al funzionamento della struttura di Noceto (autorizzazione avvenuta con provvedimento del Sindaco del 29/01/2010) e si è avuta l'autorizzazione definitiva per la casa protetta e per il centro diurno di Fontanellato (provvedimento del Sindaco del 26/05/2009) e anche per il centro diurno di Sissa (provvedimento del responsabile del Servizio Urbanistica e Ambiente del 22/01/2009).

In data 28/05/2009 il Sindaco del Comune di Zibello ha autorizzato provvisoriamente fino al completamento dei lavori del 3° stralcio l'autorizzazione al funzionamento della casa protetta.

2)

Avvio degli interventi di manutenzione straordinaria incrementativa necessari, a partire da quelli finanziati con contributi in conto capitale (sistemazione area esterna di Noceto, manutenzione tetto di Fontanellato) e da quelli indifferibili (eventuali impianti).

Pur avendo avviato i lavori di progettazione esecutiva per il rifacimento di una porzione di tetto e di una terrazza della casa protetta "Lorenzo Peracchi" di Fontanellato e avere presentato in Comune la richiesta di DIA, i lavori relativi al tetto non sono stati avviati nel corso del 2009, per la necessità di richiedere il parere preventivo alla Sovrintendenza, avendo la struttura superato i cinquanta anni dalla sua realizzazione. Nel frattempo si è avviata la richiesta di procedura d'interesse culturale ex art. 12 del D. Lgs. 42/2004 alla Sovrintendenza, non ritenendo l'immobile di pregio.

Sono stati invece avviati e ultimati nel mese di giugno i lavori di sistemazione del giardino della casa protetta "Pavesi-Borsi" di Noceto, anche per la parte collegata agli alloggi con servizi, consistenti nel recupero e ripristino del patrimonio arboreo esistente di qualità, nella ridefinizione e messa in sicurezza dei percorsi e camminamenti e nell'adeguamento degli impianti esterni, nella messa a dimora di nuove essenze sia arboree che arbustive e nell'inserimento di elementi di arredo. Nel corso dell'anno si è verificata la necessità di sostituire la caldaia della casa protetta "Don Domenico Gottofredi" di Roccabianca e di intervenire nella sistemazione e nel ripristino di una perdita delle tubature della stessa struttura.

Per la struttura di Salsomaggiore Terme, si è provveduto al ripristino dell'impianto di batterie tampone a sostegno degli impianti antincendio (rivelazione fumi e porte tagliafuoco).

Si è provveduto, inoltre, all'affidamento dei lavori di sistemazione parziale (infiltrazioni localizzate dovute a spostamenti di tegole o rotture del materiale coibente o della lattoneria) del manto di copertura presso la casa protetta di Soragna, Noceto, Salsomaggiore e Roccabianca.

A Noceto, si sono resi necessari per l'ottenimento del rinnovo CPI i lavori di adeguamento del tunnel di collegamento tra la casa protetta e gli alloggi con servizi, la creazione di 2 uscite d'emergenza e l'acquisto di nuovi mezzi antincendio (estintori).

Sempre a Noceto si è provveduto alla sostituzione del gruppo motore del circuito di raffrescamento degli alloggi con servizi.

Analogamente a Roccabianca per l'ottenimento del rinnovo CPI si è resa necessaria la sostituzione di alcuni idranti e l'installazione di un nuovo attacco motopompa.

A Roccabianca, Salsomaggiore e Soragna, in seguito a prescrizioni dell'ASL, si è proceduto al tinteggio delle cucine.

A Soragna si è provveduto alla sostituzione delle pompe di rilancio delle fogne.

Si è più volte intervenuti anche sulla manutenzione di un impianto di elevazione della casa protetta "Città di Fidenza", causa problemi di funzionamento.

Sempre a Fidenza è stato installato un nuovo impianto di addolcimento dell'acqua e sono stati effettuati dei lavori di consolidamento dei gazebo esterni e della pavimentazione cortilizia.

Durante la stagione termica si è provveduto alla sostituzione di alcune pompe di ricircolo (Roccabianca, S. Secondo, Zibello, Fidenza).

Nel corso del 2009 si è provveduto anche alla fornitura di un nuovo centralino telefonico a Noceto e Roccabianca.

Realizzazione degli interventi programmati di installazione dei pannelli fotovoltaici

Nel corso dell'anno 2008 è stata siglata con la Provincia di Parma un'intesa per la realizzazione di sette impianti fotovoltaici nelle strutture ASP, due dei quali su strutture di proprietà comunale (Salsomaggiore e Soragna) per i quali il testo di intesa è stato siglato anche dai Comuni di riferimento. Tale testo è stato aggiornato nel corso dell'anno 2009 sulla base di una comunicazione della Provincia in merito ad un adeguamento delle potenze e dei costi effettivi a seguito della realizzazione da parte della Provincia della gara per la fornitura e l'installazione degli impianti. Nel corso del 2009 si sono avviati i lavori di realizzazione dei pannelli fotovoltaici nelle strutture di Noceto, Fidenza, Sissa, Roccabianca e Salsomaggiore. Sono stati conclusi in corso d'anno i lavori per Fidenza, Sissa e Roccabianca.

3)

Monitoraggio delle esigenze di intervento manutentivo.

Poiché dal punto di vista manutentivo la situazione delle strutture gestite dall'Azienda era precedentemente molto diversa per quanto riguarda le modalità, i tempi e le risorse impiegate, si è ritenuto necessario utilizzare il primo anno effettivo di gestione aziendale per monitorare le esigenze manutentive sia degli immobili, che delle attrezzature, proseguendo con i contratti in essere e con le modalità precedenti fino alla definizione di un sistema unitario.

Per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie degli immobili, si è provato a sperimentare un sistema di interventi a cadenza periodica per ridurre le chiamate in emergenza, mentre per le manutenzioni straordinarie si è data la priorità a quelle strutture dove meno in passato si era investito e dove esistevano i problemi più urgenti, oppure si è intervenuti per far fronte a situazioni impreviste. Il monitoraggio delle esigenze ha evidenziato con urgenza, da un lato, la necessità di far fronte a un significativo pregresso, dall'altro, quella di individuare soggetti con competenze differenziate per intervenire in modo adeguato e professionalmente competente sulle diverse problematiche e, dall'altro ancora, l'esigenza di mettere a punto un sistema in grado di coniugare rapidità di intervento, risoluzione del problema in tempi brevi, giusto rapporto costi/risultati e effettiva capacità di controllo da parte dell'Azienda. Per gli interventi di manutenzione, complessivamente la spesa è stata di Euro 373.811,97 e si è così distribuita tra le strutture:

Costi di manutenzione beni immobili Euro 305.401,99:

- 1) manutenzione terreni Euro 20.591,20;
- 2) manutenzione e riparazione fabbricati Euro 42.509,34;

3) manutenzione e riparazione impianti, macchinari e attrezzature Euro 242.301,45

Per quanto concerne le attrezzature, è emerso un quadro fortemente differenziato sia per quanto riguarda le attrezzature esistenti, sia per quanto riguarda la presenza o meno di contratti di manutenzione e, conseguentemente, il relativo stato manutentivo delle attrezzature stesse.

In particolare si è provveduto nel corso dell'anno alla sostituzione di diverse batterie dei sollevatori, alla revisione/sostituzione di alcuni motori dei sollevatori (Fidenza, Soragna), alla sostituzione di pulsantiere e ruote. Si è inoltre intervenuti nella manutenzione straordinaria di alcune barelle doccia, di poltrone e di alcune lavapadelle.

Si è provveduto inoltre alla manutenzione delle attrezzature a servizio delle cucine e delle lavanderie (lavatrici industriali e domestiche, asciugatrici, ferri da stiro professionali e non, cappe, celle frigorifere, fuochi, ecc).

E' stata effettuata anche la manutenzione delle macchine da ufficio (fotocopiatrici, stampanti, computer, fax e telefoni) dislocate presso tutti gli uffici della sede e delle strutture.

Oltre alla necessità di nuovi acquisti, i costi sostenuti per la manutenzione delle attrezzature in uso sono stati complessivamente euro 68.409,98, così distribuiti:

- 1) canoni manutenzione hardware e macchine d'ufficio Euro 10.164,26;
- 2) canoni manutenzione beni e attrezzature reparti Euro 833,34;
- 3) manutenzione e riparazione beni e attrezzature reparti Euro 10.624,71;
- 4) canoni manutenzione impianti e macchinari Euro 27.128,79;
- 5) manutenzione e riparazione automezzi Euro 11.146,07;
- 6) altre manutenzioni e riparazioni Euro 1.745,40;
- 7) canoni manutenzione software Euro 6.767,41.

Uniformazione delle scadenze di eventuali contratti manutentivi in essere

Con delibera n. 95 del 11 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha determinato di aderire, per anni cinque, a far tempo dal 01.01.2010, alla convenzione INTERCENT-ER per l'affidamento del servizio di global-service in materia di manutenzione ordinaria degli immobili.

Nel suddetto servizio sono attualmente esclusi i servizi di manutenzione ai mezzi antincendio ed agli ascensori delle case protette e dei centri diurni gestiti dall'Azienda.

Pertanto si è reso necessario, per i servizi sopra citati, anche al fine di uniformare al 31.12.2010 le scadenze dei contratti in essere, stipulare dei nuovi contratti con gli attuali fornitori per anni 1 a far tempo dal 01.01.2010.

Nel corso del 2010 si valuterà una eventuale adesione al servizio di global-service erogato da INTERCENT-ER anche per i servizi riferiti alla manutenzione dei mezzi antincendio e dei mezzi elevatori.

Individuazione di modalità di gestione unitaria delle manutenzioni degli immobili e degli impianti delle strutture ASP

Come sopra detto, riguardo alla manutenzione degli immobili, si è provveduto ad aderire alla convenzione INTERCENT-ER per avviare a partire dal 2010 un sistema di global-service per la gestione delle manutenzioni ordinarie con canone fisso d'intervento e con attivazione di un sistema informatico di rilevazione e di monitoraggio dello stato manutentivo degli immobili e degli interventi effettuati, con possibilità di controllo dei tempi, dei risultati e dei costi da parte di ASP. Il contratto è stato sottoscritto con la società consortile ISI Service in data 15/12/2009. Per le attrezzature si è cercato, come sopra evidenziato, di uniformare le scadenze dei contratti per poter intervenire successivamente secondo una logica unitaria. Per gli impianti, l'ASP ha deciso di aderire alla convenzione CONSIP per la gestione calore. Il contratto è stato sottoscritto in data 24/09/2009 e si è avviato con l'avvio della stagione termica il 14 ottobre. Con tale contratto, oltre a

garantire la gestione delle centrali termiche delle proprie strutture, sono previste ulteriori importanti attività complementari:

- diagnosi energetica degli edifici con rapporto di diagnosi e conseguente certificazione energetica;
- manutenzione straordinaria degli impianti, con costi predefiniti da autorizzare di volta in volta;
- riqualificazione tecnologica degli impianti;
- telegestione: fornitura e posa in opera di un sistema di gestione e controllo a distanza su tutti gli impianti termici con installazione presso l'ufficio patrimonio dell'ASP di un software che consentirà la visualizzazione dello stato d'uso degli impianti;
- manutenzione ordinaria degli impianti di condizionamento, nonché manutenzione dei filtri degli impianti di condizionamento a servizio degli immobili.

4)

Individuazione di soluzioni logistiche e organizzative all'interno delle strutture che consentano l'aumento della capacità ricettiva, attraverso la realizzazione di posti letto aggiuntivi o di soluzioni abitative dedicate a particolari fasce d'utenza e/o il miglior utilizzo degli spazi.

Nel corso dell'anno si è predisposta la documentazione per l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento della casa protetta di Noceto con ulteriori due posti letto autorizzati. Si è anche predisposta la progettazione e la documentazione necessaria per avviare la realizzazione di ulteriori due posti letto anche nella casa protetta di Fidenza. Anche il progetto di ristrutturazione della casa protetta di Sissa è stato predisposto prevedendo di ampliare la capacità residenziale della struttura di ulteriori tre posti.

C) Per gli obiettivi organizzativi e gestionali:

1)

Monitoraggio dei turni in essere, dei criteri e delle modalità di predisposizione e individuazione di criteri unitari di turnazione e di fruizione di ferie e permessi.

Oltre a quanto già evidenziato al punto 1) delle azioni previste per gli obiettivi di miglioramento dei servizi, si è provveduto a definire criteri unitari relativi all'articolazione dell'orario di lavoro e all'organizzazione dello stesso, con particolare riferimento a ritardi, ferie, recuperi e permessi attraverso una nota formale ai dipendenti inviata in data 25/03/2009. Tale quadro unitario è stato sottoposto anche alle organizzazioni sindacali di categoria prima della sua applicazione a partire dal mese di aprile, mese nel quale è avvenuta l'unificazione del sistema di rilevazione presenze su tutte le strutture aziendali. Nel corso dell'anno, con nota formale, si è anche ribadito ai dipendenti la modalità di fruizione delle ferie e i tempi di smaltimento delle ferie pregresse, che in alcune strutture e per particolari situazioni si sono evidenziate molto consistenti. Resta da affrontare il tema delle ore settimanali di lavoro.

Monitoraggio delle diverse indennità in essere e individuazione di criteri unitari per il conferimento delle indennità aziendali.

E' stato realizzato il monitoraggio delle varie indennità riconosciute precedentemente dalle singole Amministrazioni al personale dipendente, evidenziando un quadro di grande disomogeneità e di non coerenza di alcune situazioni con il mutato quadro di responsabilità che il nuovo assetto aziendale ha realizzato.

Il quadro di sintesi è stato propedeutico al confronto con le organizzazioni sindacali di categoria per una rivisitazione del sistema delle indennità secondo logiche unitarie e coerenti con le nuove esigenze organizzative. La nuova proposta aziendale è diventata parte integrante dell'accordo

decentrato con le organizzazioni sindacali per la costituzione e l'erogazione del fondo produttività per l'anno 2009.

Formulazione proposta unificazione orario di lavoro del personale turnista.

E' stata sottoposta alle organizzazioni sindacali di categoria la proposta di unificazione dell'orario di lavoro del personale turnista portandolo per tutti a 36 ore settimanali con il superamento degli accordi precedentemente siglati dalle ex IPAB e delle ore ad oggi riconosciute alla luce di questi. Si è così avviato un confronto complesso, rispetto al quale incidono anche le scelte strategiche che si vorranno adottare in tema di accreditamento dei servizi e misure conseguenti da applicare nei confronti del personale dipendente, che si cercherà di portare a sintesi nel corso del 2010.

Predisposizione regolamento aziendale per il conferimento, la valutazione, il valore economico delle posizioni organizzative.

E' stata predisposta e presentata alle organizzazioni sindacali di categoria una bozza di regolamento aziendale per il conferimento, la valutazione e il valore economico delle posizioni organizzative, la quale però non ha potuto essere approvata formalmente in corso d'anno a causa della pubblicazione della Legge 150/2009, che ne imponeva la rivisitazione per renderla coerente con la normativa nazionale e a causa del fatto che la tardiva approvazione del bilancio di previsione ha reso fino all'ultimo impossibile stabilire se i nuovi valori economici previsti potessero essere coerenti con il documento di programmazione.

2)

Richiesta al medico competente di rivalutazione di tutto il personale dipendente per predisporre un quadro aggiornato del personale con eventuali limitazioni e/o inidoneità lavorative.

Avendo individuato a partire dall'anno 2009 una figura unica di medico competente aziendale è stato richiesto allo stesso di provvedere alla rivalutazione di tutto il personale dipendente al fine di verificare la documentazione agli atti, aggiornare le valutazioni e eventuali giudizi relativi a limitazioni e/o inidoneità lavorative. Nel corso del 2009 il medico ha effettuato n. 121 visite, prescritto n. 13 esami ematochimici e n. 6 visite specialistiche, confermato n. 11 giudizi di inidoneità e certificato ulteriori n. 3 situazioni di limitazioni e/o inidoneità.

Al 31/12/2009 le persone con inidoneità parziale o totale alla mansione erano 22.

Impiego di eventuale personale assistenziale dichiarato inidoneo su mansioni diverse, anche attraverso la definizione di futuri percorsi formativi di riqualificazione.

Sulla base delle visite effettuate e della rilevazione di limitazioni lavorative o di inidoneità, anche su specifica richiesta delle dipendenti, si è provveduto a collocare figure precedentemente adibite a mansioni assistenziali su mansioni diverse. Un'AdB della Casa Protetta di San Secondo P.se è stata adibita, dal mese di febbraio, al servizio di animazione della stessa casa protetta e dell'annesso centro diurno. Analogamente è stato garantito, sempre a partire dal mese di febbraio, il servizio di animazione presso la Casa Protetta di Roccabianca per sei ore settimanali, attraverso l'impiego di una dipendente in servizio presso la Casa Protetta di Zibello. Un'AdB della Casa Protetta di Roccabianca, a far data dal mese di aprile, è stata collocata su mansioni di supporto alle attività assistenziali presso la Casa Protetta di Zibello, mentre un'altra AdB, sempre dal mese di aprile, è stata collocata presso la sede centrale come addetta al servizio di protocollazione e al servizio di centralino telefonico. Per un'altra dipendente, già collocata per ragioni di salute su mansioni di cucina presso la Casa Protetta di Fontanellato, è stato valutato opportuno lo spostamento, a partire dal mese di giugno, su mansioni con un minor carico fisico presso il servizio lavanderia/guardaroba della Casa Protetta di San Secondo.

3)

Formazione congiunta al personale infermieristico per l'avvio degli ordini dei farmaci per le diverse strutture in via informatica, formazione congiunta di figure professionali omologhe delle diverse strutture su progetti innovativi, anche con il coinvolgimento del volontariato, avvio delle formazione prevista dalle normative per la sicurezza per tutto il personale dipendente e contestuale verifica del grado di assolvimento di tale debito informativo da parte di tutti i soggetti gestori con richiesta dei conseguenti adempimenti.

Su questi punti si è già precedentemente relazionato. Con i soggetti gestori privati, oltre a verificare il grado di assolvimento del debito informativo sulle tematiche di sicurezza, si è definita la necessità di implementare il numero di addetti alla gestione delle emergenze antincendio e di primo soccorso, chiedendo loro di provvedere per quanto di competenza e si è inoltre stabilito di effettuare congiuntamente nel corso del prossimo anno la formazione pratica sulla corretta movimentazione manuale dei carichi animati e le prove pratiche di evacuazione.

4)

Predisposizione del regolamento per la gestione dei beni mobili pluriennali ad uso istituzionale, del regolamento per i concorsi e del regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi

E' stato predisposto il regolamento per la gestione dei beni mobili pluriennali ad uso istituzionale e recepito con atto del Consiglio d'Amministrazione n. 86 del 04/11/2009. E' stata anche predisposta una proposta di regolamento dei concorsi che è stata rinviata all'approvazione formale nel corso del 2010 per la verifica della sua coerenza normativa con la L. 150/2009. Si è avviata la stesura del regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi, rispetto al quale si è ritenuto di dividerne l'impianto complessivo con le altre ASP del territorio provinciale, dal momento che l'applicazione della L. 150/2009, la specifica peculiarità delle ASP e la loro recente costituzione, non consentono l'applicazione in automatico di istituti e regole degli Enti Locali e richiedono una valutazione più mirata dei diversi punti oggetto della regolamentazione.

Definizione nuova macrostruttura e nuovo funzionigramma aziendale

Si è ritenuto di posticipare al 2010 la definizione della nuova macrostruttura e conseguente funzionigramma aziendale in modo da collegare la stesura di questi documenti al regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e per recepire eventuali esigenze determinate dall'applicazione della normativa sull'accreditamento.

Applicazione nuove normative, quali: la L. 69/2009, il D.Lgs. 78/2009, cosiddetto "decreto anticrisi", convertito con la Legge 102/2009, la Legge 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni con relativo decreto di attuazione n. 150/2009, il D.Lgs. n. 106/2009 recante disposizioni integrative e correttive in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

E' stato predisposto nel corso del 2009 il nuovo sito istituzionale dell'Azienda sul quale procedere alle pubblicazioni richieste dal D.Lgs. 150/2009: incarichi conferiti, curriculum e retribuzioni dei dirigenti.

In attesa dell'ultimazione del sito istituzionale, che è stato attivato a gennaio 2010, tali documenti sono stati pubblicati sul sito del Comune di Fidenza.

5)

Realizzazione gare d'acquisto unitarie con regole e prodotti omogenei per tutte le strutture per le forniture di beni ricorrenti, quali guanti per operatori, linea igiene ospiti, presidi per incontinenza, prodotti per pulizia e prodotti cartari, cancelleria e materiale consumabile.

Nel corso dell'anno sono state eseguite gare per l'acquisizione unitaria di beni. Più precisamente si sono svolte le gare per la fornitura di guanti, materiale di cancelleria, prodotti per l'igiene degli ospiti, materiale per la pulizia dei locali, che hanno portato, rispetto alla spesa del 2008, una previsione di spesa inferiore. Anche per i presidi per l'incontinenza si è svolta nel mese di giugno 2009 la gara per l'affidamento della fornitura che ha comportato come conseguenza in alcune strutture la rivisitazione delle procedure assistenziali precedentemente seguite per l'igiene e il cambio degli ospiti, considerata la più elevata capacità di assorbenza dei nuovi prodotti e il più elevato livello qualitativo degli stessi.

Sconti sui listini ospedalieri sono state richiesti per l'acquisizione presso le ditte produttrici dei farmaci di fascia C di uso comune richiesti dai medici delle diverse strutture, valevoli fino all'attivazione della fornitura da parte dell'Azienda USL.

Estinzione contratti e/o modalità di gestione troppo onerosi.

Il 2009 ha visto, da parte dell'Azienda, il superamento di contratti e modalità di gestione in essere presso le ex IPAB che nel corso del 2008 avevano evidenziato una eccessiva onerosità o una non piena rispondenza alle mutate esigenze organizzative dell'Azienda. Si è così provveduto a risolvere alla scadenza i contratti relativi a:

- 1) Servizio di zona ispettivo presso la struttura di Sissa;
- 2) Servizio di colazioni ospiti con i distributori automatici nella struttura di Sissa;
- 3) Servizio di noleggio apparecchiature di assorbenti igienici, deodorizzazione ambienti ed igienizzazione sanitaria nella struttura di Soragna;
- 4) Noleggio e disinfezione di materassi e guanciali a Sissa e di materassi antidecubito a Fidenza, sostituito con l'acquisizione in proprietà di detto materiale.

Adesione a convenzioni CONSIP E INTERCENT-ER per la fornitura di servizi aziendali (telefonia, buoni pasto, buoni carburante...).

Nel mese di giugno è stata assunta la determinazione di aderire alla convenzione Intercent-ER (adesione avvenuta il 13/08/2009) per la fornitura del servizio di telefonia sulla base di una relazione tecnica elaborata dal consulente informatico dell'Azienda. I vantaggi perseguiti sono:

- razionalizzazione dei contratti con semplificazione della gestione e ampliamento dei servizi a parità di costi. In particolare: conversione in VOIP (tecnologia digitale) con un traffico tariffario più conveniente in primis delle linee degli uffici di Fidenza e delle strutture di Sissa e Salsomaggiore e, successivamente quando tecnicamente possibile, delle altre strutture dell'ASP (€ 0,0058 senza scatto alla risposta verso fisso contro € 0,0091 Convenzione INTERCENT-ER attuale e € 0,0119 con scatto alla risposta senza Convenzione). A conversione VOIP avvenuta traffico telefonico sede centrale e periferiche costo 0.
- riduzione delle tariffe che riguardano il traffico verso rete mobile (€ 0,0799 senza scatto contro € 0,0845 con scatto senza Convenzione).
- affiancamento all'attuale connessione COMESER (traffico dati tramite collegamenti radio) delle connessioni ADSL ad alta velocità via cavo.

In corso d'anno si è anche deciso di aderire alle convenzioni CONSIP per l'acquisizione dei buoni pasto e dei buoni carburante.

I buoni pasto del valore nominale di € 7,00 distribuiti nel corso del 2009 sono stati 2804 per una spesa complessiva di € 17.555,28.

A marzo 2009 si è aderito alla Convenzione CONSIP per i buoni carburanti del valore nominale di € 10,00.

I buoni carburanti distribuiti nel corso del 2009 sono stati 1220 per un importo complessivo di € 11.683,58. A ciò vanno aggiunti i costi dei primi mesi del 2009, prima dell'attivazione dei buoni carburante per un importo di € 3.525,02. Complessivamente i costi per carburante nel 2009 sono stati € 15.208,60.

Monitoraggio giacenze magazzini, consumi strutture e attivazione di report trimestrali al fine di una corretta programmazione degli ordinativi e della spesa

L'ufficio economato ha predisposto un sistema di monitoraggio sia delle giacenze di magazzino, sia dei principali beni di uso comune, sia dei relativi consumi differenziati struttura per struttura, attivando report trimestrali per consentire una verifica dell'andamento della spesa e anche una migliore programmazione degli acquisti da parte delle strutture.

In questo modo ci si è messi in grado per i beni socio-sanitari (linea igiene, presidi per incontinenza ecc.), i beni tecnico-economici (materiale di pulizia, cancelleria ecc.), i farmaci di fascia C e i presidi sanitari, di definire articolo per articolo il consumo di ogni struttura. Pur tenendo presenti le metodologie ancora diversificate di alcune strutture nell'utilizzo dei diversi prodotti, si è comunque iniziato ad avere un parametro più omogeneo per valutare gli utilizzi dei beni, per concertare eventuali azioni correttive e per programmare i successivi ordinativi. Questo ha consentito alla fine dell'anno di avere minori rimanenze finali rispetto al 2008 e ha altresì consentito di avere una spesa media mensile inferiore rispetto ai primi 6 mesi del 2008.

Qualche dato:

Apertura magazzini al 01/07/2008	Giacenze al 31/12/2008	Giacenze al 31/12/2009
49.125	49.023	40.869

Come si evince al 31/12/2009 le rimanenze finali sono inferiori rispetto sia al 31/12/2008, sia all'apertura dei magazzini, anche considerando che prima dell'avvento dell'ASP in alcune strutture i farmaci di fascia C erano a carico dei famigliari e quindi non vi erano né forniture né rimanenze finali.

Anche per quanto riguarda i consumi la metodologia sviluppata nel 2009 ha consentito di ridurre la spesa media mensile rispetto alla spesa media mensile del 2008:

spesa m/mensile 2008	spesa m/mensile 2009
€ 29.295,59	€ 26.437,88

D) Per gli obiettivi di rete:

1)

Stesura condivisa con organizzazioni di volontariato operanti sul territorio di progettualità tese a favorire la collaborazione tra servizi residenziali, semiresidenziali e servizi domiciliari, anche non esclusivamente ASP e tra servizi aziendali dislocati sul territorio distrettuale, al fine di avviare un lavoro di scambio e confronto tra realtà diverse per costruire reti di comunità.

Per favorire le relazioni con le realtà di volontariato operanti sul territorio, si è cercato di condividere con alcune di esse la stesura di progetti volti da un lato a favorire la collaborazione tra servizi diversi dello stesso territorio comunale anche non esclusivamente dell'Azienda, e dall'altro a favorire il confronto e la collaborazione tra servizi omologhi dell'Azienda dislocati in Comuni diversi. Con l'Associazione "Il Diamante", operante nel Comune di Fidenza, è stato condiviso il progetto di animazione da essa presentato denominato "Casa di Bargone", rivolto agli anziani dei servizi ASP del Comune, condividendo di avviare una sperimentazione nei primi mesi dell'anno per verificare la fattibilità di quanto previsto e il gradimento degli anziani coinvolti.

Sempre a Fidenza è proseguita la proficua collaborazione con VAPA e con l'Associazione "Gruppo Sostegno Alzheimer" che ha contribuito insieme ai Boschi di Carrega e all'Istituto "Solari" di Fidenza alla piantumazione del giardino del Centro Diurno "Dedicato Elda Scaramuzza", oltre ad aver garantito il proprio apporto per la realizzazione dei progetti "Il caffè del giovedì" e "Al mercato", destinati agli anziani dei diversi servizi, per l'organizzazione di "Feste Insieme" e per il gruppo di auto-mutuo-aiuto "Le nostre storie".

Partendo dall'esperienza del gruppo di auto-mutuo-aiuto fidentino è stato elaborato un progetto per la costituzione di tale tipologia di gruppi nelle diverse strutture dell'Azienda, con la collaborazione di operatori, familiari e volontari e con la finalità di favorire la reciproca conoscenza e il reciproco scambio di esperienze, anche tra contesti territoriali diversi. E' continuata anche la proficua collaborazione nelle diverse strutture con AUSER, che con i suoi iscritti garantisce attività di supporto a quelle istituzionali svolte dall'Azienda per migliorare la qualità di vita degli anziani, e con varie associazioni locali e singoli volontari impegnati quotidianamente a garantire la loro vicinanza e solidarietà agli ospiti dei diversi servizi.

Sottoscrizione di schemi di convenzione unitari con le associazioni che si occupano di trasporto sanitario per garantire a tutti gli ospiti delle strutture residenziali ASP, autorizzati e convenzionati con problematiche sanitarie, il trasporto gratuito in caso di visite o accessi ospedalieri programmati.

L'Azienda ha ritenuto di qualificare il servizio offerto mettendo a disposizione per tutti i propri ospiti di casa protetta, sia convenzionati che autorizzati, il trasporto sanitario ordinario senza oneri aggiuntivi per i familiari. A tal fine ha ritenuto di sottoporre alle sedi territoriali dell'Assistenza Pubblica e ai Comitati Locali della Croce Rossa, che anche in passato svolgevano tale tipo di trasporto per gli ospiti dell'ex IPAB, una proposta di convenzione, a carattere sperimentale, per l'anno 2009, con la previsione di una spesa annuale forfetaria a carico dell'ASP stimata sui trasporti eseguiti nel corso dell'anno precedente, tenendo conto della distanza delle diverse sedi dai principali plessi ospedalieri. Tali convenzioni elaborate su uno schema unitario sono state approvate per quanto concerne le Associazioni di Pubblica Assistenza con atto del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 27/02/2009 e per i Comitati Locali della Croce Rossa con atto n. 49 del 29/05/2009.

Regolamentazione tramite convenzione dell'operato di gruppi di volontariato all'interno di servizi Asp, sia a formalizzazione del rapporto di collaborazione, sia a modifica e integrazione della collaborazione precedentemente resa, sia a unificazione delle caratteristiche di intervento rispetto ai diversi servizi aziendali.

Sempre nel corso dell'anno si è ritenuto opportuno regolamentare attraverso apposite convenzioni i rapporti di collaborazione tra l'Azienda e i diversi gruppi di volontariato operanti all'interno dei servizi garantiti dalla stessa. Ciò per trasparenza dei rapporti, riconoscimento del ruolo delle associazioni di volontariato e per tutela reciproca, oltre che per dare organicità a interventi resi da una stessa associazione all'interno di diversi servizi aziendali.

Con l'AUSER era già stata approvata nel corso del 2008 una prima Convenzione per l'anno 2009 che ha visto una spesa complessiva di € 49.178,46.

E' stata così stilata, sul finire dell'anno, la nuova convenzione unitaria con AUSER, attraverso una valutazione dell'esperienza maturata nel corso del 2009, con la convenzione adottata alla fine dell'anno precedente e con un adeguamento delle risorse rispetto alle attività richieste. Sono altresì stati stilati i testi delle convenzioni, valevoli per l'anno 2010, con Associazione "Il Diamante", Associazione VAPA, Associazione "Gruppo Sostegno Alzheimer".

Avvio del progetto di ordinativo per via informatica dei farmaci delle strutture ASP e della fornitura aziendale dei farmaci di fascia C).

Il progetto di ordinativo per via informatica dei farmaci delle strutture ASP, ha preso avvio a partire dal mese di settembre, dopo il percorso formativo di cui si è dato atto nei punti precedenti. Tale progetto si è potuto realizzare attraverso la collaborazione con l'Azienda USL, secondo quanto già indicato nella convenzione per l'anno 2009 sottoscritta dall'ASP con la stessa USL. A carico ASP è stata la messa a disposizione nelle 9 Case Protette e presso la sede centrale di computer collegati in rete per consentire gli ordinativi in via informatica, nonché l'individuazione e la comunicazione all'Azienda USL del personale infermieristico addetto a tale incarico. A carico dell'Azienda USL l'installazione del programma informatico per gli ordinativi sui computer individuati dall'ASP, la formazione del personale all'utilizzo del programma e l'informazione circa i contenuti del Prontuario Ospedale-Territorio in uso.

La fornitura da parte dell'Azienda USL dei farmaci di fascia C si è avviata a far data da settembre 2009 attraverso una gestione centralizzata da parte del coordinatore infermieristico dell'Azienda.

Rivisitazione condivisa di protocolli operativi esistenti e stesura congiunta di nuove procedure per emergenze.

Il coordinatore infermieristico dell'Azienda, unitamente al coordinatore delle attività infermieristiche dell'Azienda USL, ha provveduto a verificare all'interno delle singole strutture, in particolare le case protette, lo stato di attuazione dei protocolli operativi esistenti, con particolare riferimento a quello delle contenzioni e gestione farmaci. Si è anche ritenuto di definire, sentite le equipe infermieristiche delle diverse strutture, nuove procedure sui seguenti argomenti:

- protocolli sulla gestione dei cateteri vescicali
- protocolli sulla gestione del catetere venoso centrale
- aggiornamento fornitura farmaci AUSL
- avvio della analisi cartella unica infermieristica.

Con la supervisione del coordinatore sanitario e in raccordo con il Dipartimento Cure Primarie dell'Azienda USL, in data 07/10/2009 si è predisposto un protocollo operativo per prevenire il contagio e la diffusione dell'influenza, con particolare riferimento al virus A/H1N1v. Tale protocollo è stato poi sottoposto e condiviso per le parti di competenza con i gestori privati operanti sui servizi aziendali. E' stato anche sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali di categoria un verbale di concertazione relativo alle misure riferite al personale derivanti dall'applicazione dei suddetti protocolli.

Valutazione congiunta della stesura del nuovo testo di convenzione unitaria alla luce anche dei provvedimenti regionali sull'accreditamento.

In data 11/12/2009 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione l'atto di approvazione del nuovo testo di convenzione con l'Azienda USL che, facendo seguito all'impegno assunto nel 2008, è stato redatto come testo unitario per tutti i servizi aziendali. L'imminente entrata in vigore della normativa sull'accreditamento ha suggerito di considerare tale convenzione con validità annuale, eventualmente prorogabile per l'anno 2011. I principali aspetti innovativi introdotti riguardano:

1. lo svolgimento da parte del personale ASP dell'assistenza infermieristica presso gli alloggi con servizi e i centri diurni, tranne quello di Salsomaggiore, oltre che per garantire le aperture settimanali già previste del Punto Prelievi di Sissa e Trecasali, con un riconoscimento da parte dell'Azienda USL di € 11.000,00 annui;
2. lo svolgimento da parte di personale ASP di assistenza riabilitativa ambulatoriale e domiciliare, oltre che per i cittadini del territorio del Nucleo Cure Primarie di Noceto e Fontanellato, anche per quello di San Secondo P.se, nella misura di 27 ore settimanali complessive, a fronte di un riconoscimento di € 37.000,00.
3. la differenziazione tra il coordinamento infermieristico svolto dall'ASP attraverso proprio personale relativamente alle équipe infermieristiche delle proprie strutture e il coordinamento delle attività sanitarie svolto da personale dell'Azienda USL.

Per il proprio coordinamento infermieristico l'ASP percepisce dall'Azienda USL € 25.000,00 annui.

Avvio di un più stretto confronto sulle tematiche dell'accreditamento dei servizi e su un più coerente utilizzo delle risorse disponibili nell'ambito della programmazione distrettuale dei servizi.

In considerazione della pubblicazione della delibera di Giunta Regionale n. 514 del 20/04/2009 e dell'imminente applicazione della normativa sull'accreditamento con la pubblicazione sul BUR della delibera relativa al piano delle tariffe, l'Azienda ha avviato innanzitutto verso i Comuni Soci un percorso informativo sulle decisioni strategiche che essi dovranno assumere e sugli adempimenti formali che dovranno adottare, chiedendo di esprimersi in merito al ruolo che essi intendono assegnare all'Azienda stessa nell'accreditamento transitorio dei servizi. Gli uffici hanno anche incominciato a verificare alcune ipotesi tecniche di possibili internalizzazioni o esternalizzazioni dei servizi per prefigurare eventuali costi. Per la realizzazione delle future scelte di accreditamento e per la gestione degli esiti conseguenti, si è evidenziata la necessità di una sempre maggiore coerenza tra le scelte gestionali ASP e quelle programmatiche compiute dai Comuni nell'ambito del Comitato di Distretto.

Estensione alla responsabile dell'Ufficio di Piano della partecipazione all'Assemblea dei Soci.

Anche alla luce di quanto evidenziato al punto precedente e della necessità di una sempre più stretta collaborazione, è stata estesa la partecipazione all'Assemblea dei Soci anche alla Responsabile dell'Ufficio di Piano a partire dal mese di settembre.

Sottoposizione al SAA di progetti innovativi finalizzati all'integrazione tra servizi.

Nella logica di collaborazione, di migliore finalizzazione delle risorse disponibili e dello sviluppo qualitativo dei servizi, l'ASP ha sottoposto al SAA, in data 29/10/2009, una serie di progetti finalizzati al supporto delle condizioni di fragilità delle persone anziane inserite nei servizi aziendali per verificare la possibilità di un co-finanziamento. Tra questi progetti hanno ottenuto un co-finanziamento il progetto "Costituzione gruppi di auto-mutuo-aiuto" di € 2.142,00 e il progetto "Ginnastica Dolce" per € 846,50.

1)

Per le organizzazioni sindacali di categoria:

Stesura accordo decentrato circa la costituzione del fondo e distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2008

L'avvio dell'Azienda a partire da metà anno 2008 e la grande complessità gestionale derivante dalla fusione e trasformazione di tante realtà hanno determinato l'impossibilità di concludere nel corso del 2008 l'accordo decentrato per la costituzione e la distribuzione del fondo per la produttività dell'anno. Peraltro l'ASP ha realizzato un accordo che ha cercato di coniugare gli istituti già precedentemente adottati dalle ex IPAB, quali ad esempio le varie indennità, e i singoli fondi che alcune di queste avevano costituito prima della loro cessazione, con l'avvio della nuova realtà e la conseguente esigenza di avviare un percorso di unificazione. Il testo dell'accordo con le organizzazioni sindacali di categoria per l'anno 2008 è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione con atto deliberativo n. 67 del 17 luglio 2009.

Stesura accordo decentrato circa la costituzione del fondo e distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2009

Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato con proprio atto n. 111 del 28/12/2009 anche il testo dell'accordo relativo alla costituzione e distribuzione del fondo produttività per l'anno 2009, dando mandato al direttore per la sua sottoscrizione. Il nuovo accordo, in continuità con quello precedentemente sottoscritto, per quanto concerne gli obiettivi di fondo e le progettualità da sostenere, si prefigge lo scopo di realizzare l'unificazione delle misure tra le diverse strutture e l'adozione di criteri omogenei per il riconoscimento delle varie indennità al personale dipendente, e per far sì che a parità di ruolo e di mansioni svolte vi sia un analogo trattamento economico del personale. Presentando il bilancio di previsione dell'Azienda una perdita di gestione, la costituzione del fondo non ha potuto giovare di alcuni istituti contrattuali subordinati al pareggio di bilancio e, conseguentemente, si è reso necessario, da un lato, operare scelte premianti rivolte non alla totalità dei dipendenti, ma, in particolare, agli addetti all'assistenza, a cui è stato richiesto il maggior impegno nel corso dell'anno nella costruzione del nuovo assetto aziendale, subordinatamente alla valutazione del risultato raggiunto, dall'altro, si è valutato, a fronte di una sostanziale disparità di situazioni, per quanto concerne le progressioni economiche orizzontali precedentemente realizzate nelle diverse strutture per i vari profili professionali, di utilizzare le risorse per nuove progressioni orizzontali.

Accordo su regolamentazione posizioni organizzative, nuove criteri di attribuzione delle indennità di responsabilità, di disagio e rischio conseguenti alla riorganizzazione dei servizi, nuova macrostruttura e nuovo funzionigramma.

Sulla regolamentazione delle Posizioni Organizzative e sulla predisposizione della nuova macrostruttura e del nuovo funzionigramma si è detto nei punti precedenti. Relativamente ai nuovi criteri di attribuzione delle indennità di responsabilità, di disagio e di rischio questi sono stati definiti nell'ambito dell'accordo per la produttività di cui al punto precedente e costituiscono parte integrante del testo dell'accordo stesso.

Accordo su protocolli operativi per fronteggiare eventuali emergenze.

In data 23/10/2009 è stato siglato con le Organizzazioni Sindacali un accordo sulle misure previste nei protocolli operativi definiti dall'ASP con l'Azienda USL e con i soggetti gestori privati delle proprie strutture per la prevenzione del contagio e della diffusione dell'influenza con particolare riferimento al virus A/H1N1v.

Intesa sulla rivisitazione organizzativa e turnistica delle strutture secondo criteri unitari.

Come già anticipato nella precedente lettera C, al punto 1, è stata sottoposta nel corso del mese di marzo alle Organizzazioni Sindacali di categoria la rivisitazione organizzativa e turnistica delle strutture secondo criteri unitari, preliminare alla gestione informatizzata unitaria del sistema di rilevazione presenze attivata a far data dal 1° aprile 2009.

Valutazione congiunta delle simulazioni organizzative e di costo inerenti l'applicazione della normativa sull'accreditamento e preintesa su eventuali criteri di individuazione di strutture/servizi da internalizzare.

Già a far data dal mese di giugno si è avviato un confronto a livello tecnico con le Organizzazioni Sindacali di categoria finalizzato a raccogliere elementi utili a definire possibili criteri per individuare strutture/servizi da accreditare all'ASP rispetto a strutture/servizi più adeguatamente da accreditare a soggetti privati. I suggerimenti delle Organizzazioni Sindacali sono stati inseriti dall'ASP in un proprio documento di simulazione da sottoporre ai Soci.

Definizione di un progetto smaltimento ferie, con riduzione mirata dei picchi di ferie arretrati e coerente smaltimento delle ferie da godere nel corso del 2009.

Sulla base dei molteplici incontri tenuti nel corso dell'anno si è definito, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali, di avviare un progetto straordinario di smaltimento ferie mirante a esaurire le ferie pregresse che in alcuni casi avevano raggiunto picchi particolarmente elevati. Al 1° luglio 2008 infatti le ferie pregresse del personale ammontavano complessivamente a n. 3638 giornate e al 01/01/2009 il dato era di n. 4.006 giornate (comprendente delle ferie residue del personale trasferito dai Comuni a far data dal 01/01/2009). E' stato comunicato ai Responsabili di struttura, come sopra anticipato, la necessità di sviluppare un programma ferie finalizzato allo smaltimento delle giornate precedentemente maturate da esaurire entro fine giugno 2010, pena l'annullamento di quelle non fruite.

Per le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati:

Confronto sul miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi, sull'omogeneizzazione degli standard di qualità e sulle tariffe a carico degli utenti anche in considerazione della normativa sull'accreditamento dei servizi.

Nel corso degli incontri del 26/10/2009 e del 06/11/2009 l'Azienda ha svolto un confronto con le Organizzazioni Sindacati Confederali e dei Pensionati in merito alle misure di miglioramento introdotte nei servizi sia in termini di standard che in termini di attrezzature e lavori di adeguamento. Ha presentato anche le proprie proposte di omogeneizzazione graduale degli standard quantitativi e qualitativi e le linee di indirizzo relative al graduale piano di allineamento delle tariffe presentando gli aumenti previsti per l'anno 2009 a decorrere dal mese di novembre.

2)

Avvio di un tavolo unitario di confronto con i responsabili delle ASP del territorio provinciale per condividere strumenti e regolamenti, curare congiuntamente la stesura di nuovi atti di interesse condiviso e verificare la possibilità di un tavolo comune di confronto su alcune tematiche con le organizzazioni sindacali.

In data 23 marzo 2009 si è convocata la prima riunione, presso la sede ASP di Fidenza, dei Presidenti e dei Direttori delle ASP del territorio provinciale per iniziativa autonoma sollecitata dal Presidente dell'ASP Sociale Sud-Est. E' nato da quell'incontro l'intendimento di individuare momenti e occasioni di lavoro congiunto finalizzato sia alla condivisione delle soluzioni possibili ai problemi comuni, sia alla possibilità di razionalizzare l'utilizzo delle risorse sviluppando sinergie che possano consentire di evitare duplicazioni su aspetti e temi specifici. In modo particolare si sono

distinti i confronti di tipo politico-programmatico tra i Presidenti, in rappresentanza dei singoli Consigli di Amministrazione, da quelli di tipo tecnico di competenza dei direttori, ai quali è stato affidato fin da subito l'indirizzo di confrontare i regolamenti rispettivamente predisposti e adottati all'interno delle singole ASP e di stilare congiuntamente proposte di regolamento ancora mancanti.

Partecipazione da parte del direttore e dei responsabili di volta in volta interessati ai tavoli tecnici organizzati dalla Regione, dalla Associazione regionale ASP o da ASP del territorio regionale su tematiche rilevanti per le Aziende e di comune interesse.

Per la peculiarità delle ASP, il loro incerto inquadramento normativo e la loro recente costituzione, la Direzione ha ritenuto opportuno nel corso dell'anno partecipare direttamente e consentire ai vari Responsabili la partecipazione ai diversi momenti formativi e di incontro organizzati sia dalla Regione, sia da ASP con più lunga tradizione, sia da Associazioni a vario titolo rappresentanti il mondo delle ASP. In modo particolare il Consiglio di Amministrazione ha confermato anche per l'anno 2009 l'adesione a Confservizi, proprio con l'intendimento di trovare un luogo di confronto tra le ASP e di supporto delle istanze delle Aziende nei confronti della Regione.

Partecipazione al progetto europeo SERN per la valutazione della qualità dei servizi, promosso sul territorio da Terre Verdiane e con la partecipazione del Comune di Trollhattan (Svezia), Almansa (Spagna), Scandiano (Reggio Emilia).

Di tale partecipazione si è già detto alla precedente lettera A, punto 6.

Indicatori e parametri per la verifica

Nel Piano programmatico dell'anno 2009 sono stati previsti gli indicatori e i parametri per la verifica così come riscontrati nel consuntivo d'esercizio 2008, al fine di rendere possibile una comparazione dei dati e di costruire una serie storica, che renda utile il raffronto. Sono stati solamente aggiunti alcuni indicatori finanziari, considerati particolarmente significativi in rapporto alle caratteristiche peculiari dell'Azienda e alla struttura di bilancio, come, ad esempio, l'indicatore di cash-flow, l'indice di liquidità, il margine di tesoreria.

RECLAMI E SUGGERIMENTI

Sono pervenuti all'Azienda due reclami formali da parte di famigliari.

COPERTURA POSTI LETTO

(Dati medi)

Casa protetta : 99,7%

Casa di riposo: 98,50%

Alloggi con servizi: 89,62%

Centri diurni: 90,18%

GIORNATE VUOTE

Casa protetta: n. 212

Casa di riposo: n. 106

Alloggi con servizi: n. 379

Centri diurni: n. 3.988

LIVELLO DI ASSENZE DEL PERSONALE

(malattia . infortuni, permessi)

Assenze complessive al 31/12/ 2009: n. giornate 3.284

N. medio giorni assenza: 20.39

Assenze Area Assistenza(ADB/OSS, IP, RAA, Fkt, Coordinatori, medico, Responsabile Area Servizi Anziani, responsabile centri diurni e assistenza domiciliare):

n. giornate: 2.382

n. medio giorni assenza: 19,20

Assenze Area Alberghiera (cucina, pulizie, guardaroba):

n. giornate: 795

n. medio giorni assenza: 49,68

Assenze personale amministrativo: n. giornate: 107

n. medio giorni assenza: 5,09

FERIE GODUTE

Ferie maturate al 1/1/2009 complessive: 4.006

Ferie maturate al 1/1/2009 Area assistenza: 2.861

Ferie maturate al 1/1/2009 Area alberghiera: 395

Ferie maturate al 1/1/2009 personale amministrativo: 750

Ferie complessivamente godute al 31/12/2009: 6.117

Ferie godute al 31/12/2009 Area assistenza: 4.964

Ferie Area alberghiera al 31/12/2009: 524

Ferie personale amministrativo al 31/12/2009: 629

COSTO DEL PERSONALE

Incidenza del costo del personale dipendente sui ricavi istituzionali

Tot. costi personale dipendente al 31/12/2009: euro 5.089.252 (escluso IRAP)

Tot. Ricavi istituzionali al 31/12/2009: euro 17.983.800 (escluso quota utilizzo contributi in conto capitale e ricavi comuni)

% costi personale dipendente: 28,28%

% costo di personale assistenziale sul totale del costo del personale dipendente: 79,71%

NUMERO INFORTUNI

Incidenza percentuale delle giornate di assenza per infortunio sul numero complessivo di giornate di assenza del personale

Numero complessivo di giornate di assenza per infortunio al 31/12/2009: n. 378

Numero complessivo giornate di assenza del personale al 31/12/2009: n. 3.284

% giornate di infortunio: 11,51

COSTI GENERALI

Incidenza dei costi generali (costi istituzionali e sede amministrativa) sul totale dei costi aziendali

Tot. Costi generali al 31/12/2009: € 1.322.032,52

Tot. Costi aziendali al 31/12/2009: € 19.384.805

% costi generali: 6,82%

COSTO FARMACI

Incidenza percentuale del costo dei farmaci di fascia C), dei disinfettanti e del materiale di medicazione sul totale dei costi per acquisto di beni socio-sanitari

Tot. Costo farmaci di fascia C) al 31/12/2009: € 48.311,13

Tot. Costo per beni socio-sanitari al 31/12/2009: € 300.728,60

% costi farmaci fascia C) su Tot. Costo per beni socio-sanitari: 16,06%

REDDITIVITA' PATRIMONIALE

Ricavi da patrimonio: € 23.320

da fondi e terreni: € 2.787

da fabbricati urbani: € 3.480

da altri affitti istituzionali: € 17.053

SITUAZIONE DEBITI E CREDITI

Indice di dipendenza dalle banche: 0,1128

Durata media dei crediti: 108,66 gg.

Durata media dei debiti: 132,86 gg.(compresi mutui)

LIQUIDITA' DISPONIBILE

CASH FLOW ANNO 2009

Posizione netta inizio periodo	1.126.866
<u>PAGAMENTI ANNO 2009:</u>	
- FORNITORI	11.769.762
- STIPENDI E ONERI RELATIVI AL PERSONALE (inps, irpef, inpdap, cessioni, sind.)	5.142.998
- IMPOSTE E TASSE (irap, iva, ritenute d'acconto, equitalia, ires, imposta di bollo)	433.042
- ASSICURAZIONI	53.862
- MUTUI/ALTRI DEBITI A MEDIO-LUNGO TERMINE	122.332
- ALTRI PAGAMENTI (restituzione depositi cauzionali, spese postali banca, fondi per economo ente, macchina affrancatrice, gettoni di presenza)	223.005
TOTALE PAGAMENTI ANNO 2009	17.745.000
<u>INCASSI ANNO 2009:</u>	
- RETTE	10.102.055
- DEPOSITI CAUZIONALI	335.770
- ONERI A RILIEVO SANITARIO	6.657.288
- CONTRIBUTI	325.514
- GESTIONE COMMERCIALE	149.091
- ALTRI INCASSI (rimborsi assicurativi, etc. ...)	87.355
TOTALE INCASSI ANNO 2009	17.657.074
INCREMENTO CASSA ECONOMALE	317
INCREMENTO C/C POSTALE	452
DECREMENTO NETTO	-87.156
Posizione netta finale	1.039.710

Il flusso operativo di cassa (o *cash flow*) è dato dalla differenza fra gli esborsi e gli incassi effettivamente verificatisi nell'esercizio. Esso classifica i costi per cassa e non per competenza, come invece fa il conto economico. In questa sede si è deciso di utilizzare il metodo diretto che è più semplice ed intuitivo, anche se non evidenzia le relazioni esistenti con le risultante contabili dell'esercizio.

indice di liquidità: 1,19 (liquidità immediata+liquidità differita/passività corrente)

L'indice di liquidità esprime la capacità dell'Azienda di far fronte ai propri impegni a breve mediante le disponibilità liquide propriamente dette.

marginale di tesoreria: 1.045.162 euro al 31/12/2009

Scopo del margine di tesoreria è quello di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa.

Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti.

3) L'ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI

Analisi dei principali scostamenti

I principali scostamenti registrati tra i dati di previsione e quelli effettivamente verificatisi nel corso dell'esercizio sono così sintetizzabili

Valore della Produzione

Si è verificato un maggior ricavo da rette e oneri socio-sanitari (pari a complessivi 65.833 euro) connessi ad una maggiore presenza di utenti nelle diverse strutture. A tal fine di evidenzia, fra le altre cause, l'inserimento nelle strutture di alcune situazioni ad alta valenza sanitaria, comportanti un maggior ricavo per l'Azienda.

Un'altra voce significativa di scostamento rispetto alla previsione è data dal minor utilizzo di contributi in conto capitale per la sterilizzazione degli ammortamenti, cui corrisponde un minor costo nella voce "Ammortamenti" (per un importo di €. 33.250).

Altri scostamenti, di importo singolarmente modesto, si sono verificati nelle sopravvenienze e negli altri ricavi dell'Azienda, sia istituzionali che commerciali, per un saldo complessivo positivo di 41.527 euro.

Si segnala che nel conto economico preventivo era stato erroneamente indicato il contributo relativo al servizio di Tesoreria fra i "contributi dello Stato e altri Enti pubblici", anziché fra "altri contributi da privati"

Costi della Produzione

Complessivamente i costi della produzione registrano un saldo negativo di soli 4.853 euro, in quanto i maggiori costi registrati in alcune voci, che di seguito si dettaglieranno, sono stati compensati da economie in altre voci.

Le differenze più significative rispetto ai dati del preventivo sono riferibili ai seguenti fatti economici:

- minor acquisto di beni, cui corrisponde un maggior utilizzo delle scorte di magazzino (46.404 euro);
- minori costi per acquisto di servizi,

Acquisto di beni

La voce registra un'economia complessiva di 46.404 euro, dovuta sia al minor costo di acquisto dei beni, conseguito mediante la stipulazione di nuovi e più convenienti contratti di fornitura, sia all'utilizzo di scorte di magazzino.

Acquisto di servizi

Maggiori costi si sono verificati alle voci "utenze", "manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche", per un importo complessivo di 163.769 euro, con la precisazione che tali voci sono state oggetto di stima prudenziale, in quanto ad oggi non risultano ancora pervenute parte delle fatture relative al secondo semestre. A ciò vanno aggiunti maggiori costi di assicurazione per 299 euro.

A fronte dei maggiori costi si è registrata una complessiva economia su tutte le restanti voci per un importo 80.524 euro.

Costo del personale dipendente

Le voci relative al costo del personale hanno registrato complessivamente una flessione rispetto alla previsione connessa, principalmente, alla riduzione delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata, dovuta alla situazione di perdita aziendale.

Ammortamenti e svalutazioni

Come anticipato sopra, è stato registrato un risparmio alla voce "ammortamenti" conseguente al fatto che la data di effettiva disponibilità dei beni (e quindi di inizio dell'ammortamento) è stata successiva a quella prevista (62.334 euro).

E' stata operata prudenzialmente, come descritto in nota integrativa, una svalutazione specifica dei crediti verso utenti, non indicata nelle previsioni, a seguito dell'evidenziarsi in corso d'esercizio di situazioni di morosità persistenti il cui recupero risulta particolarmente difficoltoso per l'assenza di beni su cui agire (49.376 euro).

Variazione delle rimanenze

Come riportato alla voce "acquisto di beni" risultano utilizzate nella gestione corrente una parte delle scorte di magazzino, la cui variazione non era stata indicata nel conto economico preventivo. Il saldo complessivo è di 8.154 euro.

Accantonamento ai fondi rischi

La variazione al fondo rischi su crediti, come spiegato in nota integrativa, è conseguente alla decisione di svalutare in modo specifico una parte dei crediti.

Altri accantonamenti

Le variazioni rispetto alle previsioni dei Fondi oneri sono dovute principalmente a :

- Accantonamento per il personale dipendente: si veda quanto già evidenziato alla voce "costo del personale dipendente". A tal fine si precisa che in fase di predisposizione del bilancio era stata indicata prudenzialmente una quota di risorse pari a €. 47.616. L'accantonamento effettivo è stato di soli 3.185 euro relativi al rinnovo contrattuale della dirigenza.
- Altri accantonamenti: in sede di previsione era stato stimato un accantonamento prudenziale di 2.500 euro, ritenuto in sede di chiusura superfluo.
- Fondo manutenzioni cicliche: l'accantonamento, non previsto nel conto economico preventivo, è stato effettuato, per l'importo di 20.000 euro, per far fronte a interventi di manutenzione straordinaria non incrementativa di natura ciclica (periodica).
- Fondo oneri a utilità ripartita: inizialmente non previsto, è stato impinguato per far fronte a iscrizioni a ruolo per un importo di €. 2.444

Per gli utilizzi dei fondi si rinvia alla nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

Fra gli scostamenti si segnala l'incremento dei costi per imposte, dovuto in particolare alla registrazione di oneri di successione (tassa di successione) che, in fase di previsione, erano stati iscritti fra i proventi straordinari al netto.

Un incremento è stato registrato, rispetto ai dati previsionali, pure alla voce sopravvenienze passive, relative in particolar modo ai costi di gestione della sede centrale 2008 chiesti a rimborso dal Comune di Fidenza alla fine del 2009.

Proventi e oneri finanziari

La riduzione dei costi rispetto alle previsioni è conseguente essenzialmente alla riduzione dei tassi di interesse sui mutui che ha consentito un'economia di 5.298 euro

Proventi e oneri straordinari

Come indicato sopra lo scostamento rispetto alla previsione è relativo soprattutto alla diversa modalità di contabilizzazione del lascito testamentario (23.980 euro)

Imposte sul reddito

Sul fronte fiscale si è registrata una riduzione dell'Ires rispetto alle previsioni a seguito, da un lato, alla revisione delle rendite per il fabbricato denominato "ex collegio dei gesuiti", che gode di un trattamento fiscale di maggior favore, dall'altro, alle risultanze effettive del Conto economico dell'attività commerciale evidenziato in nota integrativa.

4) ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI PREVISTI

Rispetto agli investimenti previsti nel corso dell'esercizio 2009, sono stati contabilizzati sull'esercizio ASP i costi relativi al primo stato di avanzamento lavori della ristrutturazione e messa a norma dell'"Ospedale Civile Dagnini" di Zibello, del rifacimento del giardino della struttura di Noceto e i lavori di opere murarie di assistenza per l'installazione di un nuovo ascensore presso la casa protetta di Soragna (i costi e le pratiche amministrative riferite alla fornitura dell'impianto sono state espletate dal comune di Soragna).

Nel corso dell'anno è stata effettuata la voltura degli immobili a favore dell'ASP precedentemente accatastati alle ex IPAB.

Sono state avviate le pratiche per i lavori di creazione di due nuovi posti di sollievo a Fidenza (ottenimento DIA n. 372/2009 del 19/11/2009); i lavori di ristrutturazione sono stati rinviati ai primi mesi del 2010 per evitare disagi alla struttura nel periodo delle festività natalizie.

Pur avendo avviato i lavori di progettazione esecutiva per il rifacimento di una porzione di tetto e di una terrazza della casa protetta "Lorenzo Peracchi" di Fontanellato e avere presentato in Comune la richiesta di DIA, i lavori relativi al tetto non sono stati avviati nel corso del 2009, per la necessità di richiedere il parere preventivo alla Soprintendenza, avendo la struttura superato i cinquanta anni dalla sua realizzazione. Nel frattempo si è avviata la richiesta di procedura d'interesse culturale ex art. 12 del D. Lgs. 42/2004 alla Soprintendenza non ritenendo l'immobile di pregio;

Sono stati rinviati al 2010:

- 1) i lavori di riqualificazione di alcuni locali nel seminterrato con la creazione di nuovi uffici amministrativi e due posti di sollievo a San Secondo;
- 2) i lavori riferiti al manto di copertura della parte centrale del fabbricato della casa protetta di Noceto.

5) I DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE E LA FORMAZIONE

La struttura organizzativa dell'Azienda ha mantenuto nell'anno 2009 l'articolazione in 4 Aree gestionali ed 1 Servizio preposto a gare/appalti, controllo di gestione..

L'organico dell'ASP al 31/12/2009, compresa la dirigenza, è stato pari a complessive 161 unità, di cui 147 donne e 14 uomini, distribuite per categorie secondo il sistema di classificazione introdotto con il C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/3/1999.

La distribuzione del personale per aree evidenzia che il 77% dei dipendenti opera nell'Area Assistenza. Di questi, il 65,00% è costituito da personale AdB, il 18,00% da personale infermieristico, il 2% da personale fisioKinesiterapista, il 10,00% da RAA e il restante 5,00% da personale di coordinamento.

I movimenti di personale del 2009 sono così riassumibili:

- ricognizione dotazione organica iniziale dell'ASP al 31 dicembre 2008, così come derivante dalla trasformazione e fusione delle ex IPAB e dall'assorbimento di personale a seguito del conferimento del servizio di casa protetta del Comune di Salsomaggiore: n. 153 unità.
- al 1° gennaio 2009 sono state assorbite n. 5 unità per effetto del conferimento del servizio di casa protetta e centro Diurno del Comune di Soragna e n. 4 unità di personale per effetto del conferimento di Servizi di ADI e CD del Comune di Fidenza.
- n. 5 cessazioni di cui n. 2 per pensionamento, n. 1 per dimissioni volontarie, e n. 2 per rientro presso il Comune di Salsomaggiore;
- copertura di un posto vacante di "Istruttore direttivo" (posizione giuridica D1), a far data dal 01/03/2009, mediante mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, al quale è stata conferita la responsabilità della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, compresa la predisposizione dei bandi di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione degli immobili;
- assunzione tramite procedura concorsuale pubblica di n. 2 unità di Istruttore amministrativo (posizione giuridica C1), rispettivamente a far data dal 16/03/2009 e dal 15/06/2009, assegnate all'Area Risorse Economiche Finanziarie;
- stabilizzazione di n. 1 unità, riservata al personale che ha stipulato contratti di lavoro subordinato a tempo determinato con questa Amministrazione, finalizzata alla copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore amministrativo contabile" - categoria C - Posizione Economica C1, a far data dal 01/04/2009, affidata all'Area "Risorse Umane";
- a far data dal 01/06/2009 è stata distaccata in comando n. 1 unità di personale di cat. giuridica B3 presso i Servizi Sociali del Comune di Fidenza per l'attivazione sperimentale dello "Sportello sociale".

Di seguito viene presentata una tabella riassuntiva relativa alla consistenza del personale dipendente a inizio e a fine esercizio:

**QUADRO DEL PERSONALE DIPENDENTE
(compreso il personale dipendente in comando presso altri Enti)**

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO	All'1.01.2009	Al 31.12.2009	VARIAZIONE
Personale Dirigenza a tempo determinato	1	1	0
Personale a tempo indeterminato - area assistenza -	126	124	-2
Personale a tempo indeterminato - area amministrativa	18	20	2
Personale a tempo indeterminato - area alberghiera e altro	17	16	-1
TOTALE	162	161	-1

I movimenti del personale nell'anno 2009, confrontati con gli stessi dell'anno 2008, evidenziano:

CATEGORIA	ANNO 2009						ANNO 2008					
	AS SU NZI ON I	MO BIL ITA 'IN EN TR AT A	TRAS FERI MENT I IN INGR ESSO	CESS AZIO NI	TRAS FERI MENT I IN USCIT A	VARI AZIO NE	AS SU NZI ON I	MO BIL ITA 'IN EN TR AT A	TRAS FERI MENT I IN INGR ESSO	CESS AZIO NI	TRAS FERI MENT I IN USCIT A	VARIA ZIONE
AMMINISTRATIVI	3	1			2	2		1	2			3
ISTRUTT. DIRETT. ASS. SOCIALE			1			1						
COLL. TECN. COORD. ASS. DOM.			1			1						
R.A.A.			2			2		2				2
ADB			2	2		0	1		2			-1
ESEC. TECNICO ASS. DOMIC.			2			2						
ESECUTORE TECNICO AUTISTA			1			1						
CUOCO ED ESECUTORE CUCINA				1		-1						
FUNZIONARIO COORDINATORE								1				1
INFERMIERE PROFESSIONALE									1			-1
TOTALE	3	1	9	3	2	8	1	1	5	3		4

Nel corso dell'anno, nell'attesa di conoscere le linee di indirizzo dei Soci in materia di Accreditamento, sulla base delle quali elaborare i piani di adeguamento gestionale con conseguente aggiornamento della dotazione organica del personale, si è provveduto, in continuità con l'anno 2008, a rinnovare i contratti di somministrazione lavoro per la fornitura di n. 2 figure di coordinatore di casa protetta a copertura di altrettanti posti vacanti e di n. 2 figure di istruttore amministrativo contabile (di cui una fino alla copertura del posto tramite pubblico concorso avvenuta il 15/03/2009).

Il Servizio infermieristico e riabilitativo all'interno di alcune strutture dell'ASP, previo espletamento di procedura comparativa, è stato in parte erogato da personale non dipendente dell'Ente, tramite contratti di collaborazione libero professionali:

- sono state garantite due figure di infermiere professionale a Noceto, due a Fidenza, una a San Secondo e due a Sissa;
- è stata garantita anche la figura del terapeuta della riabilitazione nelle strutture di Roccabianca, Zibello e San Secondo.

Inoltre, al fine di garantire omogeneizzazione delle procedure gestionali di tutti i Servizi gestiti dall'ASP, onde consentire all'utenza di trovare analoghe risposte ai bisogni in tutto il territorio distrettuale, anche alla luce della normativa regionale in materia di accreditamento, a far data dal mese di febbraio, è stato conferito un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione di un progetto di analisi e predisposizione percorso gestionale inerente lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) analisi dei bisogni assistenziali e dei piani di lavoro delle diverse strutture;
- b) individuazione e proposta alla Responsabile dell'Area Servizi Anziani dei criteri e delle modalità operative/gestionali, tenendo conto delle diverse realtà;
- c) verifica della qualità e della quantità degli interventi di assistenza;

d) elaborazione di proposte gestionali alla luce della normativa regionale e nazionale in materia di accreditamento.

Nel corso dell'anno si sono apportate alcune modifiche organizzative all'interno dell'organizzazione dell'ASP relative sia a spostamenti di personale che a cambi di mansione:

- a far data dal mese di febbraio è stato potenziato il "coordinamento infermieristico" presso le diverse strutture dell'ASP attraverso l'impiego a tempo pieno di una figura di infermiera professionale precedentemente svolgente tali mansioni per 18 ore settimanali;
- sempre a partire da febbraio il servizio infermieristico a Fidenza è stato in parte garantito attraverso l'utilizzo di una figura di addetta all'assistenza di base, in possesso del diploma di infermiera professionale;
- è stato potenziato, sempre a far data dal mese di febbraio, il servizio di fattorinaggio presso la sede amministrativa, per 36 ore settimanali, attraverso l'impiego a tempo pieno di una figura di AdB già collocata per ragioni di salute su tale servizio a tempo parziale.

LIVELLO DI ASSENZE PERSONALE DIPENDENTE

Le assenze effettuate al 31 dicembre presentano i seguenti dati:

PROFILO PROFESSIONALE	N° DIP.	GIORNATE DI ASSENZA: MALATTIA PERMESSI ASPETTATIVE	GIORNATE ASSENZA INFORTUNIO	TOTALE ASSENZE	GIORNATE DI ASSENZA MEDIA PROCAPITE
AREA ASSISTENZA					
AdB /OSS	81	1.656	266	1.922	23,73
R.A.A.	12	78	15	93	7,75
INF. PROF.LI E GENER.CI	22	292	22	314	14,27
MEDICO	1	0		0	0,00
MASSOF. E F.K.T.	2	11		11	5,50
RESPONSABILE D'AREA	1	12		12	12,00
COORD. ADI E CD	1	3		3	3,00
COORDINATORI DI CASE PROTETTE	4	27		27	6,75
TOTALE AREA ASSISTENZA	124	2.079	303	2.382	
AREA ALBERGHIERA E ALTRO					
CUOCHI ED ESECUTORI DI CUCINA / ISTRUTT. TECBICO ALIM/ INSERVIENTE DI CUCINA	8	141		141	17,62
ADDETTI GUARDAROBA	5	517	66	583	116,6
Autista manutentore	1	0		0	0
Altro	2	71		71	35,5
TOTALE AREA ALBERGHIERA E ALTRO	16	729	66	795	
AREA AMMINISTRATIVA					
DIRETTORE	1	0	9	9	9
PERSONALE AMMINISTRATIVO	20	98		98	4,90
TOTALE AREA AMMINISTRATIVA	21	98	9	107	

I giorni di assenza 2009 comprendono tutte le assenze (malattia aspettative, maternità, permessi) ad esclusione delle ferie.

FERIE GODUTE

Giorni di ferie effettuate al 31.12.2009 e giorni residui

PROSPETTO FERIE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009						
	FERIE RESIDUE AL 31/12/2008 PERSONALE ASP	FERIE RESIDUE DEL PERSONALE TRAFERITO DAI COMUNI a far data dal 01/01/2009	FERIE COMPETENZA ANNO 2009	TOTALE FERIE	FERIE EFFETTUATE AL 31.12	FERIE RESIDUE AL 31/12/2009
AREA ASSISTENZA	2717	144	4.366	7.227	-4.964	2.263
AREA ALBERGHIERA E ALTRO	336	59	565	960	-524	436
AREA AMMINISTRATIVA	750	0	637	1.387	-629	758
TOTALE	3.803	203	5.568	9.574	-6.117	3.457

FORMAZIONE

L'investimento nelle attività formative ha un ruolo di particolare rilevanza nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane. Le iniziative relative alla formazione dell'anno 2009 hanno dovuto tener conto dei progetti iniziati nell'anno passato e delle nuove esigenze derivanti dalla necessità di agevolare la trasformazione in ASP.

Il corso rivolto alla riqualifica degli OTA in OSS, organizzato dall'Azienda Ospedaliera di Parma, che prevedeva la realizzazione delle relative attività formative per l'anno 2009, ha impegnato 1 dipendente per 140 ore. A completamento della riqualificazione degli assistenti di base è previsto nell'anno 2010 l'effettuazione dello stage sanitario di una dipendente che non aveva terminato il corso nel 2008 per motivi di salute.

Con la nomina al 30/12/2008 del Responsabile Servizio di Protezione e Prevenzione aziendale, l'anno 2009 è stato a tutti gli effetti il primo anno di introduzione del sistema di gestione della sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008 che ha permesso di identificare all'interno della struttura organizzativa aziendale le responsabilità, i processi e le risorse per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione. Nel corso del 2009 anche in collaborazione con i soggetti gestori privati, sono stati svolti i corsi di formazione per la sicurezza (Rischio biologico e procedure post esposizione - gestione emergenze- parte teorica movimentazione manuale dei carichi animati e inanimati) che hanno coinvolto 135 dipendenti per oltre 540 ore. In adempimento all'obbligo normativo sui corsi per Alimentaristi (Legge Regionale 11/03 del 24/06/2003) è proseguita la formazione che ha visto impegnati 39 dipendenti per 117 ore. Relativamente alla Gestione Rifiuti Speciali - R.O.T. è stata svolta l'attività formativa con partecipazione di 9 dipendenti per 13,30 ore. E' stato dato ampio spazio anche ai corsi E.C.M. utili al conseguimento dei Crediti Formativi per gli Infermieri Professionali, Medico e FKT, con partecipazione di 26 dipendenti per 696 ore.

E' continuata anche nel 2009 l'attività formativa promossa dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Provincia di Parma relativamente all'applicazione concreta amministrativa della contabilità economica, alla gestione del personale, agli appalti e contratti, all'accreditamento, alla committenza e produzione, nonché la partecipazione a corsi e convegni a tema d'interesse dell'Area Assistenza e Amministrativa. Complessivamente tali corsi e convegni hanno impegnato 11 dipendenti per 163 ore di formazione.

Le ore di formazione per tutti i dipendenti complessivamente svolte nel 2009 sono state 1669,30, pari a 10,36 ore pro-capite.

Tipologia corsi	n. dipendenti Partecipanti per Tipologie di corso e totali	ore di partecipazione
SICUREZZA:		
Rischio Biologico (2 h)	135	270
Movimentazione manuale dei pazienti (1h)	135	135
Gestione emergenza (1h)	135	135
Gestione ROT (1,30 h)	9	13,30
COLLETTIVI.:Alimentaristi	39	117
CREDITI FORMATIVI ECM	26	696
CONVEGNI	11	163
Corsi OSS/ 140	1	140
Totale dipendenti/ore di partecipazione		1.669,30

LA SORVEGLIANZA SANITARIA

La prevenzione attuata attraverso la sorveglianza sanitaria ha visto coinvolti nel 2009 n. 121 lavoratori.

Nel corso del 2009 n. 2 lavoratori sono stati dichiarati non idonei alle mansioni di Assistente di Base ed assegnati ad altre mansioni per una loro più proficua utilizzazione nell'impiego lavorativo aziendale

Sorveglianza sanitaria sui dipendenti ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	anno 2009
Visite mediche di controllo dell'idoneità alla mansione	121
Visite specialistiche	18
Esami ematochimici effettuati	20

La Provincia di Parma, a seguito della diagnosi conclusiva da parte dell'AUSL di Parma, ha riconosciuto n. 1 disabile in forza all'Ente in aggiunta alle 5 unità già presenti.

LE ASSENZE PER INFORTUNIO

Nel 2009 si sono verificati 18 infortuni, di cui 1 non riconosciuto e 2 con prognosi di 0 giorni per contatto con agenti biologici (punture d'ago o altro strumento potenzialmente infetto).

Le giornate di astensione per infortunio riconosciuto sono state 378 di cui il 45% per cause estranee all'attività specifica (es. infortuni in itinere o cadute accidentali) e 21 per infortunio non riconosciuto.

La percentuale delle giornate di assenza per infortunio sul numero complessivo di giornate di assenza del personale risulta essere pari al 11,51%.

Nell'anno 2009 è stata effettuata 1 sola denuncia di malattia professionale all'organo assicurativo competente (INAIL).

6) MODALITA' DI COPERTURA DELLA PERDITA

Conformemente a quanto già previsto nel bilancio di previsione per l'anno 2009 si propone la copertura della perdita d'esercizio attraverso l'applicazione della plusvalenza derivante dall'alienazione di alcuni beni immobili, individuati, come già sopra esplicitato, in due poderi agricoli ubicati nel Comune di Zibello, il cui valore sottoposto a stima del competente Ufficio

Tecnico Erariale ammonta a € 551.000 e precisamente i poteri denominati "La Nola" e "La Noletta".

7) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il fatto maggiormente rilevante verificatosi successivamente alla chiusura dell'esercizio è stato la pubblicazione sul BUR in data 15 marzo 2010 della delibera di Consiglio Regionale n. 2110 del 21/12/2009 avente ad oggetto: "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio-sanitari per anziani valevole per l'accreditamento transitorio" con la quale diventano attuative tutte le norme precedentemente approvate relative all'accreditamento dei servizi. Ciò comporterà la necessità nel corso del 2010 di definire le scelte strategiche in merito alla modalità di gestione dei servizi sul territorio distrettuale e conseguentemente la necessità di adottare le scelte organizzative/gestionali più coerenti. Inoltre, in data 03/02/2010 l'Assemblea dei Soci ha deliberato il superamento della decisione precedentemente assunta con propria delibera n. 11 del 16/12/2008, di far confluire nella perdita ASP una parte dei costi di esercizio (a carico, prima del conferimento all'Azienda, dei bilanci comunali), decisione che ha avuto ripercussioni sull'esercizio 2009.

8) PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il superamento della delibera n. 11/2008 comporta una complessiva rivisitazione della partecipazione dei Comuni ai costi aziendali. Con l'adozione da parte dell'Assemblea dei Soci n. 2 in data 03/02/2010, si perviene a un nuovo modello di gestione in cui i Soci dell'Azienda pagano per i servizi effettivamente fruiti dai loro cittadini nelle strutture dell'Azienda stessa, dividendo in base alle quote di partecipazione i soli costi istituzionali e gestionali della sede legale, puntualmente individuati. Ciò determinerà prevedibilmente un diverso andamento della gestione per gli anni a venire, evidenziabile già nell'esercizio 2010. Inoltre, sulla gestione futura incideranno i contratti di servizio che dovranno essere definiti con i soggetti gestori privati nella fase dell'accreditamento transitorio per la prevedibile richiesta di applicazione di significativi incrementi contrattuali, le modalità di remunerazione definite dalla Regione in riferimento all'applicazione della nuova normativa dell'accreditamento e le più generali scelte strategiche compiute dai Comuni del Distretto relativamente all'accreditamento dei servizi e alla distribuzione dei posti convenzionati tra gli stessi. Di questo occorrerà tenere particolarmente conto nell'approvazione del bilancio economico preventivo del triennio 2011-2013.

PILETTI UMBERTO

AZIENDA PUBBLICA di SERVIZI alla PERSONA
Distretto di Fidenza

31 MAG 2010

Prot. n. 4663

RELAZIONE DEL REVISORE AI SENSI
DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE
(ORA ART.14 DEL D.LGS.27.01.2019, N.39)

All'ASSEMBLEA dei SOCI
dell'ASP "Distretto di Fidenza"

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, chiuso al 31.12.09, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa, dell'ASP "Distretto di Fidenza". La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'ASP "Distretto di Fidenza" E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell' Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

3. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'ASP "Distretto di Fidenza" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori dell'ASP "Distretto di Fidenza". E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ASP "Distretto di Fidenza" al 31 dicembre 2009.

IL REVISORE CONTABILE



Fidenza, 31 maggio 2010